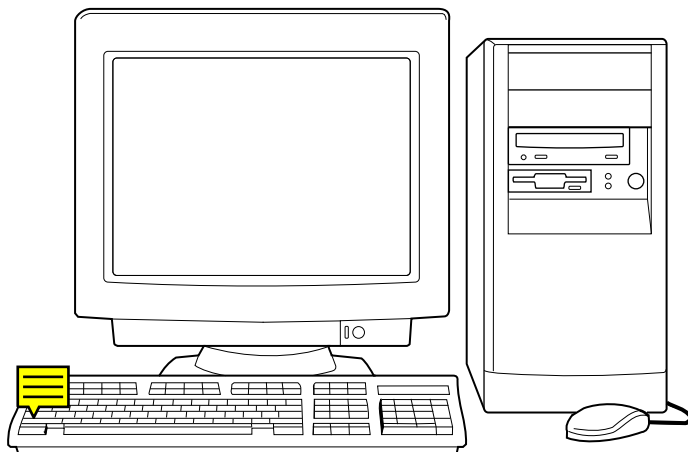


PERSONAL COMPUTER

*ActionTower*TM PRO II

—EPSON LINE—
Servizi offerti
ai clienti

EPSON[®]



GUIDA PER L'UTENTE

Copyright

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione di qualsiasi parte di questo manuale, in qualsiasi forma, senza l'esplicito permesso scritto della Epson Italia. Il contenuto di questo manuale può essere modificato senza preavviso. Ogni cura è stata posta nella raccolta e nella verifica della documentazione contenuta in questo manuale; tuttavia la Epson Italia spa non può assumersi nessuna responsabilità derivante dall'utilizzo della stessa. Lo stesso dicasi per ogni persona o società coinvolta nella creazione e nella produzione di questo manuale.

Epson è un marchio registrato della Seiko Epson Corporation.

Altri nomi di prodotto citati nella documentazione servono unicamente a scopo di identificazione e possono essere marchi registrati delle rispettive aziende.



Il logo Energy Star non impegna in alcun modo l'EPA nei confronti di particolari prodotti o servizi.

Copyright © 1997 Epson Italia spa

Pubblicato da:

Epson Italia spa, viale F.lli Casiraghi 427
20099 Sesto San Giovanni (MI)

Realizzazione editoriale:

Edigeo srl, via del Lauro 3, 20121 Milano

Indice generale

Introduzione

| | |
|-----------------------------------------------|----|
| Caratteristiche del computer | 2 |
| Funzioni di risparmio energetico | 3 |
| Bus di espansione ISA/AT, PCI e AGP | 4 |
| BIOS video e di sistema | 4 |
| Come utilizzare il manuale | 7 |
| Norme di sicurezza | 8 |
| Come ottenere aiuto | 10 |

Capitolo 1 Installazione del sistema

| | |
|-----------------------------------------------------------------|-----|
| Scelta della posizione | 1-1 |
| Come collegare i componenti del sistema | 1-2 |
| Collegamento della tastiera o del mouse | 1-3 |
| Collegamento del monitor | 1-3 |
| Collegamento dei dispositivi paralleli, seriali e USB | 1-4 |
| Collegamento del cavo di alimentazione | 1-6 |
| Accensione del computer | 1-7 |
| Come spegnere il computer | 1-8 |

Capitolo 2 Uso del computer

| | |
|--------------------------------------------------------|------|
| Come lavorare in modo confortevole | 2-1 |
| Scelta dell'arredamento | 2-2 |
| Posizione del monitor | 2-3 |
| Illuminazione del posto di lavoro | 2-3 |
| Uso della tastiera e del mouse | 2-4 |
| Posizione e abitudini di lavoro corrette | 2-5 |
| Uso intelligente dell'energia elettrica | 2-6 |
| Uso delle funzioni di risparmio energetico | 2-6 |
| Inserimento e rimozione dei dischetti | 2-8 |
| Interruzione di un comando o di un programma | 2-9 |
| Reset del computer | 2-9 |
| Uso delle password | 2-10 |

| | |
|--------------------------------------------------|------|
| Il software DMI | 2-11 |
| Uso dell'utility di configurazione DMI | 2-12 |
| LANDesk Client Manager (LDCM) | 2-14 |

Capitolo 3 Installazione e rimozione delle opzioni

| | |
|---------------------------------------------------|------|
| Rimozione del coperchio | 3-2 |
| Reinstallazione del coperchio | 3-4 |
| Come individuare i componenti interni | 3-6 |
| Azzeramento della RAM CMOS | 3-7 |
| Modifica delle impostazioni dei jumper | 3-7 |
| Impostazione dei jumper | 3-9 |
| Installazione dei moduli di memoria | 3-10 |
| Installazione dei moduli DIMM | 3-11 |
| Rimozione dei moduli DIMM | 3-12 |
| Installazione di una scheda opzionale | 3-14 |
| Procedura di installazione | 3-15 |
| Rimozione di una scheda opzionale | 3-17 |
| Aggiornamento del processore | 3-17 |
| Installazione del processore Pentium II | 3-18 |
| Rimozione del processore Pentium II | 3-21 |
| Procedure conclusive | 3-22 |

Capitolo 4 Installazione e rimozione dei drive

| | |
|---------------------------------------------------------------------|------|
| Individuazione dell'alloggiamento per l'inserimento del drive . . | 4-2 |
| Impostazione dei jumper per i dispositivi IDE | |
| e individuazione del pin 1 | 4-3 |
| Installazione di un drive nell'alloggiamento frontale | 4-4 |
| Rimozione di un drive dall'alloggiamento frontale | 4-5 |
| Installazione di un drive nella staffa frontale | 4-6 |
| Rimozione di un drive dalla staffa frontale inferiore | 4-7 |
| Installazione di un drive accessibile dall'esterno | 4-8 |
| Installazione di un drive sulla staffa posteriore interna | 4-10 |
| Rimozione di un drive dalla staffa posteriore interna | 4-13 |
| Collegamento dei cavi | 4-14 |

Capitolo 5 *Problemi e soluzioni*

| | |
|--------------------------------------------------|------|
| Identificazione del sistema | 5-2 |
| Il computer non si avvia | 5-4 |
| Il computer non risponde | 5-5 |
| Problemi con la tastiera | 5-6 |
| Problemi con il mouse | 5-6 |
| Problemi con il monitor | 5-7 |
| Problemi con i dischetti | 5-8 |
| Problemi con il drive per dischetti | 5-9 |
| Problemi con il disco rigido | 5-10 |
| Problemi con il drive CD-ROM | 5-11 |
| Problemi con la password | 5-12 |
| Problemi con il software | 5-13 |
| Problemi con la stampante o lo scanner | 5-14 |
| Problemi con le schede opzionali | 5-15 |
| Problemi con i moduli di memoria | 5-16 |
| Problemi con la cache esterna | 5-16 |
| Problemi con il controller | 5-16 |

Appendice A *Specifiche tecniche*

| | |
|---------------------------------------------------------|-----|
| Specifiche del computer | A-2 |
| CPU e memoria | A-2 |
| Controller | A-3 |
| Interfacce | A-4 |
| Memorie di massa | A-5 |
| Tastiera | A-5 |
| Mouse | A-5 |
| SETUP | A-5 |
| Caratteristiche fisiche | A-6 |
| Requisiti ambientali | A-6 |
| Alimentatore elettrico | A-7 |
| Limiti di assorbimento delle schede opzionali | A-7 |
| Mappa della memoria di sistema | A-8 |
| Risoluzioni video e colori | A-8 |
| Assegnazioni DMA | A-9 |
| Interrupt hardware | A-9 |

| | |
|---------------------------------------------------|------|
| Mapa degli indirizzi di I/O del sistema | A-10 |
| Assegnazione dei pin dei connettori | A-11 |
| Opzioni disponibili da Epson | A-11 |

Appendice B Il programma Setup

| | |
|--------------------------------------------------------|------|
| Esecuzione di Setup | B-2 |
| Uso delle opzioni di Setup | B-3 |
| Standard Setup | B-3 |
| Impostazioni BIOS | B-4 |
| Impostazioni dei chipset | B-6 |
| Impostazioni di risparmio energetico | B-8 |
| Impostazioni PCI e Plug and Play | B-11 |
| Impostazioni di default BIOS | B-12 |
| Impostazioni di default di Setup | B-12 |
| Impostazione della password | B-12 |
| Configurazione automatica di dispositivi IDE | B-13 |
| Uscita da Setup | B-13 |

Glossario

Indice analitico

Introduzione

Il vostro nuovo computer Epson® è un sistema versatile ideale per essere utilizzato come stazione di lavoro di grande potenza, per le applicazioni multimediali e l'accesso a tutte le funzioni disponibili in Internet. Esso è infatti dotato di un microprocessore 64 bit Pentium II e di tutte le periferiche necessarie per le applicazioni audio e video. La configurazione base prevede un'unità CD-ROM, un disco rigido in grado di contenere file audio e video di grandi dimensioni, una scheda video particolarmente studiata per la grafica 3D con funzioni di decompressione rapida dei filmati e una scheda audio.

La compatibilità del computer e delle sue periferiche con gli standard di mercato e con le specifiche Plug and Play di Windows® 95 lo pone al passo con le tecnologie più avanzate.

L'architettura AGP (Accelerated Graphic Port) permette di ottenere elevate prestazioni dalla scheda video 3D con chipset RIVA 128 e inoltre l'architettura PCI (Peripheral Component Interconnect) e ISA (Industry Standard Architecture) consentono di installare altre opzioni conformi a questi standard.

Se le vostre esigenze applicative lo richiederanno, potrete espandere la memoria di sistema, oltre a installare schede opzionali e dischi rigidi aggiuntivi.

Caratteristiche del computer

Il vostro computer presenta le seguenti caratteristiche:

- ❑ Microprocessore a 64 bit Pentium II: la scheda supporta processori da 233 a 333 MHz.
- ❑ Coprocessore matematico integrato nel microprocessore.
- ❑ Memoria RAM di 32/64 MB SDRAM, espandibile a 384 MB.
- ❑ BIOS su EPROM flash di 1 MB.
- ❑ Scheda di sistema con architettura Plug and Play, certificata per Windows 95.
- ❑ 512 kB di memoria cache Level 2 integrata nel chip del processore.
- ❑ Scheda grafica AGP con processore 3D SGS-Thomson RIVA 128, particolarmente studiata per la grafica 3D, con acceleratore multimediale 3D a 128 bit. Integra due connettori VIP per TV Tuner, Video Capture, MPEG-1 e MPEG-II. Memoria video integrata DRAM da 4 MB (SGRAM a 128 bit e 100 MHz) con banda passante del frame buffer di 1.6 GB/s. Risoluzioni massime: 1600 × 1200 pixel High Color, 1280 × 1024 pixel True Color. Driver totalmente compatibile per Windows 95 e Windows NT e software Microsoft Direct 3D DirectDraw.
- ❑ Due interfacce IDE PCI, compatibili ATA-2 in grado di supportare fino a quattro dispositivi IDE, come dischi rigidi e unità CD-ROM (due per interfaccia).
- ❑ Due porte seriali veloci RS-232C a 9 pin, compatibili UART 16550.
- ❑ Una porta parallela a 25 pin, in modalità unidirezionale a 8 bit o bidirezionale a 16 bit o EPP/ECP.

- ❑ Una porta miniDIN compatibile PS/2 per tastiera.
- ❑ Una porta miniDIN compatibile PS/2 per mouse.
- ❑ Due porte USB (Universal Serial Bus) a 4 pin per qualsiasi dispositivo compatibile.
- ❑ Due alloggiamenti per schede opzionali ISA/AT a 16 bit (8.33 MHz), cinque alloggiamenti PCI (25/33 MHz) e un alloggiamento AGP.
- ❑ Modalità di attesa Energy Star a basso consumo per CPU, video e disco rigido nelle configurazioni standard.
- ❑ Sistema operativo Windows 95 precaricato, con le utility per la gestione del video MPEG e per la configurazione del sistema DMI.
- ❑ Software LDCM (Lan Desk Client Manager) per una supervisione completa in rete da parte dell'amministratore di sistema.

Funzioni di risparmio energetico

In configurazione standard, questo computer soddisfa le specifiche del piano Energy Star, promosso dall'agenzia americana di protezione dell'ambiente (EPA) per incentivare la produzione di stampanti, computer e monitor più efficienti dal punto di vista energetico. Le funzioni Standby e Suspend del vostro computer pongono il sistema in modalità a basso consumo di diverso livello quando la tastiera o il mouse sono rimasti inattivi per un periodo specificato. Queste funzioni sono personalizzabili nel programma SETUP.

Bus di espansione ISA/AT, PCI e AGP

Il vostro computer comprende tre bus di espansione per tre tipi di schede opzionali diverse: ISA/AT, PCI e AGP. Il bus ISA/AT trasferisce i dati a 8.33 MHz e può collegare fino a quattro schede opzionali ISA/AT a 16 bit. Questo bus è adatto in particolar modo per le schede fax/modem, le schede audio e le schede SCSI (Small Computer System Interface) per il collegamento di scanner.

Il bus PCI fornisce un trasferimento di dati estremamente rapido (25 o 33 MHz) e può collegare fino a quattro schede opzionali PCI a 64 bit, come adattatori di rete e schede video ad alta velocità. Il computer supporta la tecnologia Plug and Play di Windows 95 che configura automaticamente le risorse usate dalle schede di espansione compatibili con Windows 95, come le richieste di interrupt e gli indirizzi di memoria.

La nuova interfaccia AGP consente un collegamento "avanzato" con la scheda video installata nel PC.

BIOS video e di sistema

I BIOS video e di sistema del computer sono registrati in un dispositivo di memoria flash sulla scheda di sistema. Il BIOS ha le seguenti caratteristiche:

- ☐ Compatibilità ISA/AT, PCI e AGP
- ☐ Test diagnostici di avvio
- ☐ Programma SETUP
- ☐ Utility di autoconfigurazione PCI
- ☐ Funzioni DMI (Desktop Management Interface)

Il computer supporta lo shadowing del BIOS di sistema e video per consentire l'esecuzione delle routine del BIOS nella RAM veloce a 64 bit anziché nella EPROM flash a 8 bit, più lenta.

Compatibilità Plug and Play

Il vostro computer Epson soddisfa gli standard Plug and Play, che riducono o eliminano la necessità di configurare in modo manuale le risorse hardware. Questo semplifica enormemente le procedure di aggiunta di schede opzionali e periferiche al sistema.

Inoltre, il BIOS di sistema include la configurazione PCI automatica per il supporto delle schede PCI. Quando si avvia il sistema dopo aver installato una scheda opzionale PCI, il BIOS configura automaticamente gli interrupt, il canale DMA, gli indirizzi di I/O e le altre impostazioni. Il programma SETUP contenuto nel BIOS permette anche di personalizzare le risorse.

Supporto riproduzione video MPEG

La scheda video installata nel vostro computer è corredata del software di supporto del formato video MPEG (Motion Picture Experts Group). Quando si utilizza un software che supporta MPEG (ad esempio, per leggere un CD-ROM con immagini animate), le immagini vengono riprodotte con una risoluzione e una velocità simile a quelle di un televisore (30 fotogrammi al secondo). La tecnologia video di seconda generazione è standard in questo computer Epson e non richiede software o hardware aggiuntivo.

Aggiornamenti del BIOS

Il BIOS è contenuto in un dispositivo di memoria flash e le informazioni contenute in esso possono essere aggiornate automaticamente, grazie a un'interfaccia di gestione della configurazione di sistema chiamata Desktop Management Interface (DMI), senza alcun intervento da parte dell'utente.

Come utilizzare il manuale

Questo manuale contiene le istruzioni necessarie per ottenere le massime prestazioni dal vostro computer. Non occorre leggere tutto il manuale; consultate il sommario che segue per trovare le sezioni che vi servono.

Il **Capitolo 1** fornisce le istruzioni per l'installazione del sistema e il collegamento delle periferiche, come il monitor e la stampante.

Il **Capitolo 2** tratta le procedure operative generali, come il reset del computer, l'uso della password e delle utility di configurazione DMI.

Il **Capitolo 3** descrive come aprire il computer, come impostare i jumper, come installare dispositivi opzionali, quali schede opzionali e moduli di memoria e come sostituire il processore sulla scheda principale.

Il **Capitolo 4** spiega come installare e rimuovere i drive.

Il **Capitolo 5** suggerisce come risolvere eventuali problemi.

L' **Appendice A** elenca le specifiche del computer, incluse le assegnazioni DMA e IRQ.

L' **Appendice B** descrive il programma SETUP per configurare il computer.

Al termine, il manuale contiene il **Glossario** e l'**Indice analitico**.

Norme di sicurezza

Leggete le seguenti istruzioni e conservatele per poterle consultare in seguito.

- ❑ Rispettate tutte le avvertenze e seguite tutte le istruzioni riportate sul computer.
- ❑ Prima di pulire il computer, staccate il cavo di alimentazione dalla rete elettrica. Per la pulizia, usate un panno umido; non usate liquidi o prodotti spray.
- ❑ Non utilizzate il computer vicino all'acqua o in luoghi in cui esiste il rischio che possa essere bagnato.
- ❑ Non appoggiate il computer su un supporto instabile, in quanto potrebbe cadere e danneggiarsi seriamente.
- ❑ Le aperture sul pannello frontale, sul pannello posteriore e sul fondo servono per la ventilazione e non vanno in alcun modo ostruite.
Il computer non deve mai essere posto sopra una fonte di calore o in prossimità di essa.
- ❑ Utilizzate per il computer il tipo di alimentazione elettrica indicato sull'etichetta.
- ❑ Collegate il computer e le periferiche a prese elettriche dotate di messa a terra. Se la presa che avete a disposizione non è compatibile con la spina del cavo di alimentazione del computer, fatela sostituire da un elettricista. Evitate inoltre di usare prese che si trovano sullo stesso circuito al quale sono collegate fotocopiatrici o climatizzatori che si avviano e si arrestano periodicamente.
- ❑ Fate in modo che il cavo di alimentazione non venga danneggiato o logorato.

- ❑ Se utilizzate una prolunga con prese multiple per l'alimentazione, verificate che l'assorbimento di tutti i dispositivi che sono collegati ad essa non superi l'assorbimento massimo consentito. Verificate inoltre che l'assorbimento di corrente di tutti i dispositivi collegati alla presa sia inferiore a 15 ampere.
- ❑ Non inserite mai oggetti nelle aperture del computer.
- ❑ Non tentate di intervenire personalmente sul computer, tranne per le operazioni esplicitamente indicate nel manuale. Per la manutenzione, fate riferimento a personale specializzato.
- ❑ Quando si verificano le condizioni elencate di seguito, staccate i computer dall'impianto elettrico e rivolgetevi al personale di assistenza tecnica:
 - Il cavo o la presa sono danneggiati o logori.
 - È entrato del liquido nel computer.
 - Il computer non funziona come dovrebbe, anche se avete rispettato tutte le norme. Intervenite unicamente sulle regolazioni a cui fanno esplicito riferimento le istruzioni di questo manuale. Un intervento errato su altre regolazioni può provocare gravi danni e richiedere riparazioni impegnative e costose.
 - Il computer ha ricevuto urti violenti o risulta danneggiato all'esterno.
 - Il computer mostra un sensibile calo delle prestazioni.

Come ottenere aiuto

Per ulteriori informazioni sull'installazione e l'uso del notebook e del software, potete rivolgervi al vostro rivenditore autorizzato Epson o ai servizi di assistenza offerti da Epson Italia.

Assistenza tecnica

La rete dei Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati Epson è in continua espansione: per consentire ai clienti di avere nominativi e indirizzi sempre aggiornati, abbiamo attivato un **numero verde** (chiamata gratuita) operativo nei giorni feriali dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30:

167 - 801101

Attenzione: questo numero non è abilitato a dare informazioni di carattere tecnico.

Supporto tecnico

Il servizio supporta tutte le problematiche relative ai prodotti Epson:

- caratteristiche, configurazioni, installazioni
- driver

È operativo dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 ai seguenti numeri:

(02) 29 40 03 41 / (02) 29 40 13 46 (fax)

Il sito Internet

All'indirizzo del sito Internet di Epson Italia

<http://www.epson.it>

potrete trovare informazioni su:

- tutti i prodotti Epson
- eventi e fiere a cui l'azienda partecipa
- come ottenere supporto tecnico
- i Centri di Assistenza Tecnica Autorizzati
- i driver e le utility
- informazioni istituzionali e notizie per la stampa

BBS

Un servizio on-line, attivo 24 ore su 24, sette giorni su sette, consente l'accesso a informazioni tecniche e aggiornamenti, come:

- driver
- percorsi di upgrade dei prodotti

(02) 26 22 20 15 / (02) 26 22 20 16 / (02) 24 07 252

Capitolo 1

Installazione del sistema

Questo capitolo descrive brevemente come installare il computer e comprende le seguenti informazioni:

- ❑ Scelta della posizione
- ❑ Come collegare i componenti del sistema
- ❑ Come accendere e spegnere il computer.

Scelta della posizione

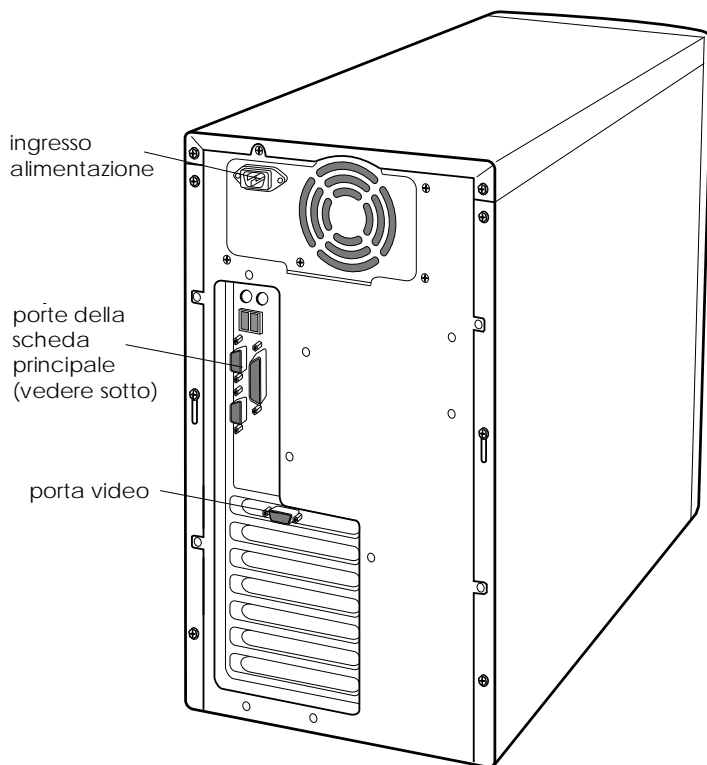
Prima di configurare il sistema, scegliete un posto funzionale che presenti una superficie piana e rigida. Non collocate il sistema in prossimità di dispositivi elettrici (ad esempio il telefono o il televisore) che possono generare campi elettromagnetici. Tenete il computer al riparo dal freddo, dal caldo, dall'umidità, dalla polvere e dal fumo. Evitate l'esposizione diretta alla luce solare e al calore.

Per maggiori informazioni sulla scelta dell'ambiente adatto al sistema, leggete "Norme di sicurezza" nell'Introduzione del manuale.

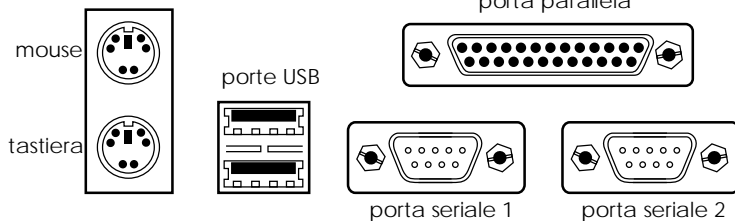
Leggete anche "Come lavorare in modo confortevole" nel Capitolo 2 per istruzioni su come creare un ambiente sicuro e confortevole.

Come collegare i componenti del sistema

Utilizzate la figura seguente per localizzare le porte sul retro del computer quando collegate la tastiera e il monitor, la stampante e le altre periferiche.



Porte della scheda principale



Collegamento della tastiera o del mouse

Per collegare la tastiera e il mouse, fate riferimento alle figure della sezione "Come collegare i componenti del sistema".

Per collegare la tastiera, tenete il connettore del cavo di collegamento in modo che la freccia riportata su di esso sia rivolta verso l'interno del computer. Inserirlo quindi nella porta indicata in figura.

Se il vostro computer è stato fornito con un mouse compatibile PS/2, tenete il connettore del cavo in modo che la freccia riportata su di esso sia rivolta verso l'interno del computer. Potete collegarlo alla porta integrata del mouse inserendo il connettore nella porta indicata in figura.

Attenzione:

I connettori e le porte della tastiera e del mouse hanno il medesimo aspetto, ma non sono intercambiabili. Assicuratevi quindi che i connettori siano inseriti nella porta appropriata, altrimenti potreste danneggiare il computer.

Collegamento del monitor

Per collegare il vostro monitor, fate riferimento alle figure della sezione "Come collegare i componenti del sistema". Un monitor VGA può essere collegato alla porta VGA integrata, come segue.

1. Sistemate il monitor vicino al computer. Voltate il monitor e il computer in modo da vederne il retro.
2. Il monitor dovrebbe esservi stato fornito con due cavi: il cavo del monitor (per collegarlo al computer) e il cavo di alimentazione (per collegarlo alla presa di corrente). Nella maggior parte dei casi, il cavo di collegamento al computer è già fissato al monitor. Se il cavo di collegamento non è collegato al monitor, collegatelo ora.

3. Prendete il connettore sul cavo del monitor e inseritelo nella porta VGA del computer.

Attenzione:

Per evitare danni al connettore, fate attenzione a non piegarne i pin durante l'inserimento.

4. Se il connettore è dotato di viti di fissaggio, avvitatele.

Attenzione:

Prima di inserire il cavo di alimentazione del monitor nel retro del computer, assicuratevi che l'intensità di corrente non superi 1 ampere.

5. Inserite il cavo di alimentazione del monitor nella presa di alimentazione posta sul retro del monitor.
6. Inserite l'altro capo del cavo di alimentazione in una presa di corrente appropriata, dotata di messa a terra, o nella presa di alimentazione posta sul retro del computer.

Collegamento dei dispositivi paralleli, seriali e USB

Per collegare i dispositivi paralleli o seriali, fate riferimento alle figure della sezione "Come collegare i componenti del sistema".

Il vostro computer è dotato di una porta parallela multimodale e di due porte seriali. Per collegarlo a una stampante o a un'altra periferica, procedete secondo le seguenti istruzioni.

Uso della porta parallela

Per collegare al computer una stampante con interfaccia parallela, seguite questi passi:

1. Sistemate la stampante vicino al computer, in modo da vedere il retro di entrambi.
2. Fate corrispondere alla porta parallela l'estremità del connettore del cavo e inseritelo. Se il connettore è dotato delle viti di fissaggio, avvitatele.
3. Collegate alla stampante l'altro capo del cavo. Per fissarlo, afferrate le mollette che si trovano sulla porta della stampante e bloccatele in posizione.
4. Collegate il cavo di alimentazione della stampante a una presa elettrica dotata di messa a terra.

Potrebbe anche essere necessario modificare l'impostazione delle porte in Setup in caso occorresse un diverso indirizzo e/o assegnazione degli interrupt per la porta (vedere l'Appendice B).

Uso delle porte seriali

Se avete una stampante, un modem o un mouse con interfaccia seriale, potete collegarli a una delle porte seriali (RS-232C). Assicuratevi che il cavo sia compatibile con un connettore DB-9P.

Per collegare un dispositivo con interfaccia seriale, inserite il connettore nella porta seriale 1 o seriale 2. Se state collegando un solo dispositivo seriale, utilizzate la porta seriale 1.

Potrebbe anche essere necessario modificare l'impostazione delle porte in Setup in caso occorresse un diverso indirizzo e/o assegnazione degli interrupt per la porta (vedere l'Appendice B).

Uso delle porte USB

Se avete un dispositivo seriale dotato di connettore Universal Serial Bus, potete connetterlo direttamente al vostro calcolatore tramite una delle due porte situate sul retro.

Per collegare un dispositivo con interfaccia USB, inserite il connettore nella porta USB 1 o USB 2. Se state collegando un solo dispositivo, utilizzate la porta USB 1.

Collegamento del cavo di alimentazione

Per collegare il cavo di alimentazione, seguite questi passi:

1. Inserite un capo del cavo nella presa di ingresso sul retro del computer.

Avvertenza:

Per evitare rischi di folgorazioni, collegate il cavo al computer prima di inserirlo nella presa di corrente.

2. Inserite l'altro capo del cavo a una presa di corrente.

Accensione del computer

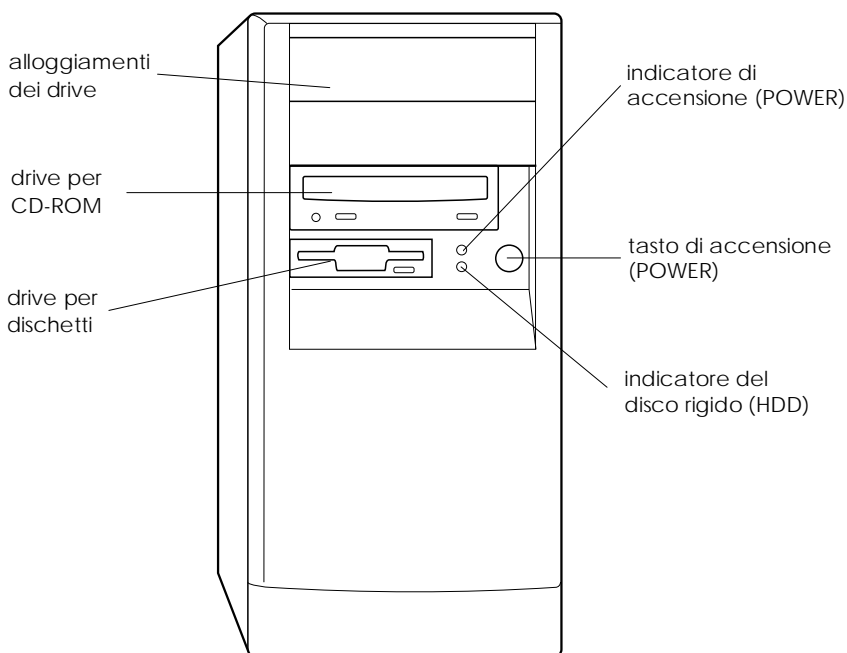
Dopo aver installato il sistema, potete accendere il computer.

Attenzione:

Prima di accendere il computer, seguite le norme di sicurezza descritte all'inizio del manuale.

Per accendere il computer, seguite questi passi:

1. Accendete il monitor, la stampante e gli altri dispositivi collegati al computer.



2. Accendete il computer premendo il tasto POWER sul pannello frontale. Fate riferimento alla figura precedente per individuare il tasto di accensione e le altre funzioni sul pannello frontale.

L'indicatore di accensione si accende, quindi il computer esegue il test di accensione, che consiste in una serie di controlli che assicurano che il sistema sta lavorando correttamente. Durante il test appare un messaggio che chiede di premere Canc per eseguire il programma Setup.

Ora potete eseguire il programma Setup per impostare le funzioni di risparmio energetico o per impostare la password. Consultate l'Appendice B per istruzioni.

Come spegnere il computer

Ogni volta che spegnete il computer, seguite questi passi:

1. Salvate i dati, uscite dal programma applicativo che state utilizzando e terminate la sessione di Windows. Se appare un messaggio, attendete finché non viene comunicato che è possibile spegnere il computer.
2. Controllate che gli indicatori luminosi del disco rigido e del drive per dischetti siano spenti. Non spegnete il computer se gli indicatori sono accesi, altrimenti potreste danneggiare il drive o perdere i dati.
3. Togliete i dischetti dal drive.
4. Premete il tasto di accensione per spegnere il computer.
5. Spegnete il monitor, la stampante e le altre periferiche.

Capitolo 2

Uso del computer

Questo capitolo tratta i seguenti argomenti:

- ☐ Come lavorare in modo confortevole
- ☐ Come usare l'energia elettrica in modo intelligente
- ☐ Uso delle funzioni di risparmio energetico
- ☐ Inserimento e rimozione dei dischetti
- ☐ Interruzione di un comando o di un programma
- ☐ Reset del computer
- ☐ Uso delle password
- ☐ Il software DMI

Come lavorare in modo confortevole

Se trascorrete molto tempo davanti al computer, potreste riscontrare problemi di affaticamento dovuti alla ripetitività dei movimenti o alla staticità della posizione. I suggerimenti contenuti in questa sezione spiegano come è possibile evitare questi problemi, aumentando nel contempo la vostra produttività.

Questa sezione contiene suggerimenti relativi a questi argomenti:

- ☐ Scelta dell'arredamento più adatto
- ☐ Posizione del monitor
- ☐ Illuminazione del posto di lavoro
- ☐ Uso della tastiera e del mouse
- ☐ Posizione e abitudini di lavoro corrette



Scelta dell'arredamento

La scelta di una buona scrivania e l'uso del tipo di sedia adatto possono migliorare sensibilmente il livello di comfort. Nella scelta dell'arredamento, tenete presenti i suggerimenti riportati di seguito.

La scrivania più adatta è del tipo a “L” o a “U” in quanto garantisce uno spazio sufficiente per il computer e il materiale di lavoro, mantenendo tutto a portata di mano. Una scrivania a due livelli o dotata di un cassetto estraibile per la tastiera permette di collocare la tastiera nella posizione corretta per la battitura.

Una sedia regolabile permette di scegliere la posizione più corretta per il corpo. Assicuratevi che lo schienale segua la curvatura della spina dorsale, in modo da sostenere la regione lombare. Inoltre, i braccioli imbottiti permettono di ridurre l'affaticamento poiché consentono di riposare le braccia durante il lavoro.

Assicuratevi che la seduta e lo schienale siano sufficientemente larghi per consentire di variare la posizione della seduta durante il giorno. Inoltre, lasciate spazio sufficiente sotto la scrivania in modo da cambiare la posizione delle gambe.

Regolate l'altezza della sedia in modo che, durante l'utilizzo di tastiera e mouse, le braccia siano in posizione verticale e gli avambracci e i polsi siano orizzontali. Per garantire una buona circolazione, i piedi dovrebbero essere appoggiati al pavimento, con le gambe verticali e le ginocchia a livello delle anche. Per allineare correttamente le gambe potete usare un poggiapiedi.



Posizione del monitor

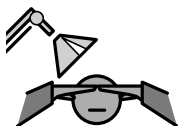
Collocate il monitor esattamente di fronte a voi, in modo che il bordo superiore dello schermo sia leggermente sotto il livello degli occhi quando sedete al computer. Se necessario, collocatelo sopra il computer o su un supporto.

La direzione con cui osservate lo schermo dovrebbe essere inclinata di circa 10 o 20 gradi sotto l'orizzontale. Se il monitor è dotato di base inclinabile, regolate la posizione dello schermo in modo da ottimizzare l'angolo visuale.

Sedetevi ad almeno un braccio di distanza dal monitor. La distanza ottimale dipende dalle dimensioni dei caratteri visualizzati sul monitor e dalle vostre capacità visive.

Regolate la luminosità e il contrasto del monitor in modo che le immagini risultino chiare e tenete pulito lo schermo.

Tenete i documenti da leggere su un leggìo collocato accanto allo schermo, alla stessa altezza. Questo accorgimento riduce l'affaticamento del collo e rende minimo il movimento degli occhi dal documento allo schermo e viceversa.



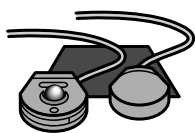
Illuminazione del posto di lavoro

Un'illuminazione appropriata consente di non affaticare gli occhi e aumenta il comfort e la produttività. Disponete il computer e le sorgenti di luce in modo da rendere minimi i riflessi luminosi.

Collocate il monitor in modo che le finestre si trovino verso i lati del monitor, non verso lo schermo o il retro, in modo da ridurre i riflessi luminosi.

Per lavorare al computer è preferibile che l'intero ufficio sia illuminato in modo uniforme con luce indiretta o schermata. Assicuratevi che la luce non sia troppo intensa, poiché i continui adattamenti del bulbo oculare dalla relativa penombra dello schermo alla luminosità dell'ambiente sono causa di affaticamento per gli occhi. Potete controllare la luminosità dell'ambiente per mezzo di tende o persiane, oppure spegnendo parzialmente le luci o regolandone l'intensità.

Un semplice test vi permette di controllare l'illuminazione del locale di lavoro. Osservando lo schermo, schermate con una mano la sorgente luminosa più intensa del locale (ad esempio, una finestra o una lampada da soffitto). Se avvertite un certo sollievo, l'illuminazione è troppo intensa.



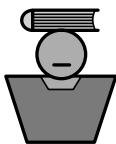
Uso della tastiera e del mouse

L'uso continuo della tastiera, del mouse o di un altro dispositivo di puntamento può causare fastidi e affaticamenti di vario genere. Per evitarli, tenete le mani in posizione comoda e riposatele di frequente.

Cercate di mantenere le dita parallele agli avambracci per evitare di affaticare i polsi. Cambiate l'angolazione della tastiera in modo che non superi i 25 gradi, usando i piedini che si trovano sotto ad essa.

Quando scrivete, tenete le dita in posizione rilassata e non battete troppo pesantemente sui tasti; battendo con forza, le mani restano troppo tese. Staccate le mani dalla tastiera quando non state scrivendo e interrompete frequentemente il lavoro per sgranchire le mani e le dita.

Utilizzando il mouse, tenete il polso e le dita in posizione rilassata. Lasciate il mouse frequentemente e muovete la mano per sgranchirla. Lasciate spazio sufficiente sulla scrivania per poter spostare liberamente il mouse.



Posizione e abitudini di lavoro corrette

Di seguito vengono riportati alcuni suggerimenti che vi aiuteranno a restare in forma quando usate il vostro computer. Poche abitudini corrette possono risolvere in anticipo ogni problema fisico connesso con il lavoro al computer.

- ❑ Lavorate in posizione rilassata, naturale ed eretta, lasciando che sia la sedia a sostenervi. Schiena e collo dovrebbero essere allineati e le spalle non devono mantenere una posizione contratta. Tenete gomiti e ginocchia piegati ad angolo retto, con gli avambracci e le cosce paralleli al terreno.
- ❑ Cercate di mantenere le braccia in posizione sciolta e naturale, con i gomiti vicini al corpo e allo stesso livello o leggermente sotto la tastiera. I polsi devono mantenersi dritti e le mani devono appoggiarsi leggermente alla tastiera o al mouse.
- ❑ Fate riposare ogni tanto gli occhi chiudendoli per qualche istante o fissando un punto distante.
- ❑ Cambiate spesso la posizione di seduta per evitare l'affaticamento dei muscoli. Interrompetevi di frequente, alzatevi, distendete i muscoli e fate qualche passo.



Uso intelligente dell'energia elettrica

Acquistando un computer compatibile Energy Star, avete dimostrato di essere consapevoli dell'importanza del risparmio energetico. Di seguito vengono riportati altri suggerimenti che vi consentiranno ulteriori risparmi.

- ☐ Se la vostra stampante e il monitor non soddisfano le specifiche Energy Star, spegneteli quando non li utilizzate.
- ☐ Usate l'opzione di anteprima di stampa del software prima di stampare qualsiasi documento. Potrete individuare gli errori di formattazione prima di riportarli sulla carta.
- ☐ Se disponete di un sistema di posta elettronica, usatelo per inviare i vostri memo invece di stamparli. Questo metodo è più rapido e consente di risparmiare carta e spazio in archivio.
- ☐ Quando potete, usate carta riciclata e riutilizzate la carta stampata su un solo lato invece di gettarla.

Uso delle funzioni di risparmio energetico

Il vostro computer pone il sistema, il disco rigido, un eventuale monitor compatibile Energy Star o tutti questi componenti in diverse modalità di risparmio energetico quando la tastiera o il mouse rimangono inattivi per i periodi di tempo specificati con Setup. Per informazioni sull'impostazione di questi valori, vedere "Power Management Setup" nell'Appendice B.

Per riprendere l'attività quando il sistema si trova in una delle modalità di risparmio energetico, premete un tasto o spostate il mouse.

Se il sistema si trovava in modalità HDD Power Down, la visualizzazione e l'accesso ai dischi vengono ripresi dopo alcuni istanti. Il drive impiega alcuni secondi per raggiungere la velocità di rotazione standard, consentendo la lettura e la scrittura dei dati.

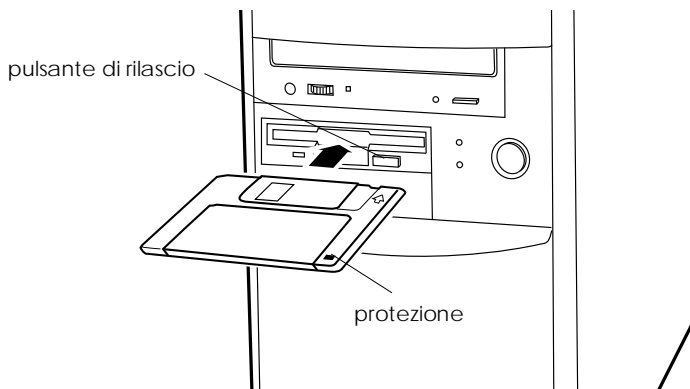
Nota:

Alcuni dischi rigidi non supportano le modalità di risparmio energetico. Inoltre, il ritardo con cui il disco torna ad essere attivo può causare errori in alcune applicazioni. Se riscontrate problemi, disattivate la modalità Standby per il disco rigido. Vedere "Power Management Setup" nell'Appendice B.

Inoltre, la funzione Plug and Play di Windows 95 è incompatibile con le funzioni di risparmio energetico. Per poterle utilizzare, disattivate la funzione Plug and Play.

Inserimento e rimozione dei dischetti

Per inserire in un drive un dischetto da 3.5 pollici, tenetelo con l'etichetta verso l'alto e con il coperchietto di protezione verso il drive, come appare nella figura seguente. Spingetelo nel drive finché non si blocca in posizione.



Quando volete estrarre il dischetto dal drive, accertatevi che sia spento l'indicatore del drive e premete il pulsante o alzate la levetta. Rimuovete il dischetto e riponetelo in un posto adeguato.

Attenzione:

Non togliete mai un dischetto, non effettuate il reset e non spegnete il computer quando l'indicatore del drive è acceso perché potreste perdere i dati. Ricordate inoltre di rimuovere tutti i dischetti prima di spegnere il computer.

Interruzione di un comando o di un programma

A volte si desidera interrompere un comando o un programma mentre è in esecuzione. Se avete eseguito un comando del DOS o un programma e volete interromperlo, provate questi tasti:

- ☐ Premete Pausa
- ☐ Premete Ctrl C
- ☐ Premete Ctrl Pausa.

Se utilizzate Windows 95 o Windows 3.1, premete Alt Ctrl Canc e seguite le istruzioni a video.

Se questi metodi non funzionano, occorre eseguire il reset del computer come descritto più avanti. Non spegnete mai il computer per uscire da un programma o interrompere un comando perché potreste perdere i dati non ancora registrati.

Reset del computer

A volte può essere necessario azzerare la memoria del computer o le impostazioni correnti senza spegnerlo. Potete farlo eseguendo il reset del computer.

Ad esempio, se si verifica un errore e il computer non risponde più ai comandi da tastiera, potete eseguire un reset per ricaricare il sistema operativo e riprovare. Il reset cancella però tutti i dati presenti in memoria che vanno perduti se non sono già stati registrati su disco. Pertanto, conviene eseguire il reset solo quando non esistono alternative.

Attenzione:

Non utilizzate il reset per uscire dai programmi. Alcuni programmi classificano e registrano i nuovi dati quando si esce da essi. Se effettuate il reset senza uscire correttamente da questi programmi, potreste perdere i dati.

Per eseguire il reset, tenete abbassati i tasti Ctrl Alt Canc e seguite le istruzioni a video. Lo schermo viene azzerato per qualche istante e il sistema carica di nuovo il sistema operativo.

Se con il reset del computer non riuscite a correggere il problema, dovete spegnere e riaccendere il computer. Estraiete i dischetti dai drive. Spegnete il computer e attendete circa 20 secondi, poi riaccendete il computer.

Uso delle password

Con Setup è possibile definire una password per il supervisore e una per l'utente. Dovete immettere la password ogni volta che avviate il sistema. Con la password è possibile controllare anche l'accesso ai drive per dischetti.

Se avete abilitato l'opzione Password in Setup, dovete immettere la password del supervisore o dell'utente ogni volta che accendete o eseguite il reset del computer.

L'opzione **Supervisor Password** vi consente di impostare una password di protezione del sistema e del programma Setup; l'opzione **User Password**, invece, è usata per proteggere unicamente il sistema.

Quando dovete immettere la password, appare la finestra contenente questo messaggio:

Enter password:

La password può essere qualsiasi stringa alfanumerica di 8 caratteri; tenete presente che il sistema riconosce la differenza tra lettere maiuscole e minuscole. Quando immettete la password, appare un quadratino per ogni carattere immesso. Premendo Invio, il computer carica il sistema operativo (o avvia Setup).

Se non immettete la password corretta la prima volta che la scrivete, potete tentare altre due volte. Se non avete ancora immesso la parola corretta al terzo tentativo, il computer si blocca per prevenire accessi non autorizzati.

Il software DMI

La scheda principale di cui è dotato questo computer supporta un'interfaccia di gestione del sistema configurato, chiamato Desktop Management Interface (DMI), che fa parte integrante del BIOS.

Con il sistema è fornito un software di configurazione DMI, che gestisce un database di configurazione del sistema (MIFD, Management Information Format Database), autorilevando e memorizzando tutte le informazioni rilevanti, come il tipo e la velocità della CPU, le frequenze di lavoro, le dimensioni della memoria installata, ecc.

Il BIOS rileva tutte le informazioni possibili sull'intero sistema e le memorizza in un blocco di 4 kB nella EPROM flash della scheda principale, mettendole a disposizione della DMI.

A differenza di altri BIOS, quello implementato su questa scheda utilizza la stessa tecnologia usata per i dispositivi Plug and Play, permettendo un aggiornamento dinamico in tempo reale delle informazioni utilizzate dalla DMI, senza che si renda necessaria la creazione di un'immagine del BIOS, né che l'utente debba aggiornarlo manualmente.

L'utility di configurazione DMI permette inoltre all'utente di aggiungere informazioni al database utilizzato dalla DMI, come numeri di serie delle opzioni installate, configurazioni particolari o informazioni fornite dalla casa, che non sono rilevate direttamente dal BIOS.

L'utility di configurazione DMI fornita col sistema è caratterizzata dalla stessa affidabilità dei sistemi Plug-and-Play e garantisce contro i rischi insiti nell'aggiornamento manuale dell'intero BIOS.

Nota:

L'utility di configurazione DMI deve essere utilizzata in modo reale, con una memoria base di almeno 180 kB. Driver di gestione della memoria come HIMEM.SYS non devono essere installati.

Uso dell'utility di configurazione DMI

Quando avviate l'utility di configurazione DMI, appare un menu principale che presenta quattro opzioni:

- ☐ Edit DMI
- ☐ Save MIFD
- ☐ Load MIFD
- ☐ Load BIOS Default

Edit DMI

Utilizzate i tasti di spostamento del cursore verso l'alto/basso per scorrere le opzioni e premete Enter per accedere alla finestra di editing.

Il testo evidenziato in reverse corrisponde alla posizione del cursore, e quello evidenziato in blu può essere modificato. Le voci evidenziate in colore arancio sono autorilevate dal sistema e non possono essere modificate. L'opzione Press ENTER for details contiene ulteriori dettagli sulla voce selezionata.

Per modificare le impostazioni, usate i tasti + e -. Al termine, premete Enter per uscire salvando le modifiche, Esc per uscire senza salvare.

Nella finestra di editing, ogni componente autorilevata dal BIOS è contrassegnata dal messaggio BIOS Auto Detect, mentre le voci modificate dall'utente sono contrassegnate dal messaggio User Modified.

Save MIFD

Il database delle informazioni di configurazione è normalmente memorizzato solo nella flash ROM. Con questa opzione potete salvarlo in un file, digitando il nome completo di percorso.

Load MIFD

Se avete salvato in precedenza un database di informazioni di configurazione, potete leggerlo e modificarlo con questa opzione.

Load BIOS Default

Potete in qualsiasi momento caricare le impostazioni di default del BIOS in un database di informazioni di configurazione, cancellando tutte le modifiche fatte in precedenza.

Al termine di ogni modifica dovreste riavviare il computer affinché i nuovi dati vengano salvati nella EPROM flash.

LANDesk Client Manager (LDCM)

Con il sistema può essere fornito un software che permette di monitorare le risorse e le impostazioni del vostro computer sia come sistema isolato (LDCM Local Setup), sia all'interno di una rete locale (LDCM Administrator Setup).

Per informazioni dettagliate sull'uso del software, consultate il manuale presente come file PDF nel disco di LDCM. Questo file è consultabile e stampabile utilizzando Adobe Acrobat Reader.

Capitolo 3

Installazione e rimozione delle opzioni

È possibile incrementare le prestazioni del vostro computer con dispositivi opzionali quali schede opzionali e moduli di memoria video o di sistema.

Questo capitolo descrive le seguenti procedure:

- ☐ Rimozione del coperchio del computer
- ☐ Reinstallazione del coperchio del computer
- ☐ Individuazione dei componenti interni
- ☐ Azzeramento della RAM CMOS
- ☐ Modifica delle impostazioni dei jumper
- ☐ Installazione e disinstallazione dei moduli di memoria
- ☐ Installazione e disinstallazione delle schede aggiuntive
- ☐ Aggiornamento del processore
- ☐ Procedure conclusive

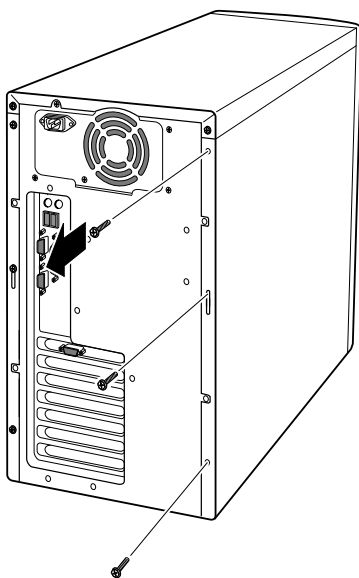
Attenzione:

Non installate mai schede opzionali o un nuovo processore se il computer è acceso o il cavo di alimentazione è collegato.

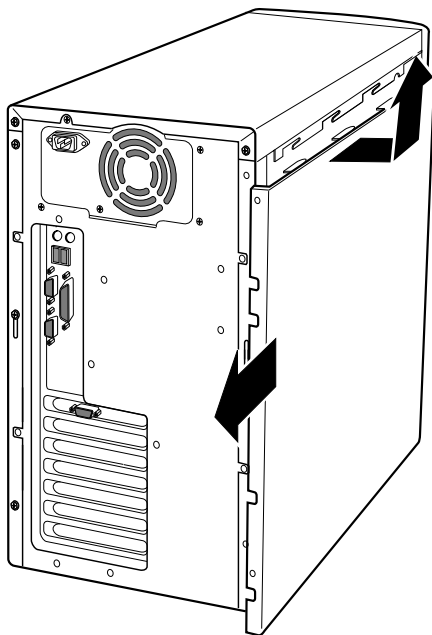
Rimozione del coperchio

Per installare le opzioni descritte in questo capitolo o per installare o rimuovere un disco (come descritto nel Capitolo 4) è necessario togliere il coperchio del computer.

1. Spegnete il computer e i dispositivi ad esso collegati.
2. Scollegate il cavo di alimentazione dalla presa di corrente e dal pannello posteriore. Scollegate anche tutti i cavi collegati al computer.
3. Voltate il computer in modo da avere di fronte il pannello posteriore.
4. Rimuovete le viti che fissano il coperchio al pannello posteriore, come illustrato di seguito (tenete da parte le viti per rimontare il coperchio).



5. Afferrate il coperchio ai lati e toglietelo, come illustrato. Tirate il coperchio verso il retro del computer finché non si sgancia dallo chassis, quindi in fuori e verso l'alto finché l'interno non è scoperto.



6. Mettete da parte il coperchio.
7. Toccate la parte metallica del pannello posteriore del computer per scaricare eventuali cariche elettrostatiche.

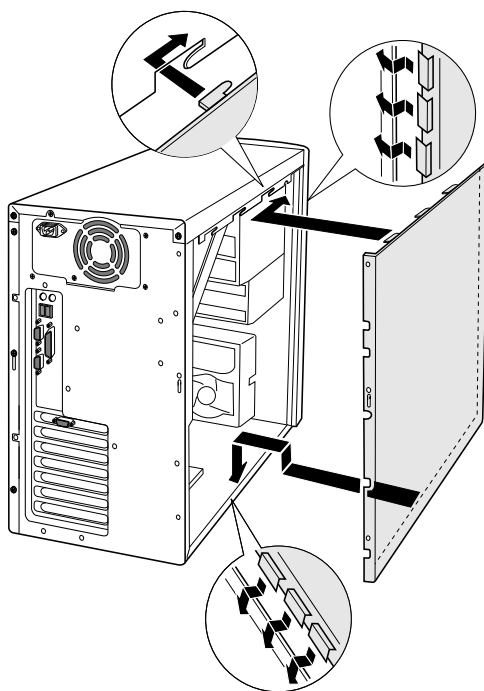
Avvertenza:

Ogni volta che aprite il coperchio, abbiate l'accortezza di scaricare eventuali cariche elettrostatiche toccando il pannello posteriore del computer. Se non eseguite questa operazione, rischiate di scaricare l'elettricità statica sui componenti danneggiandoli.

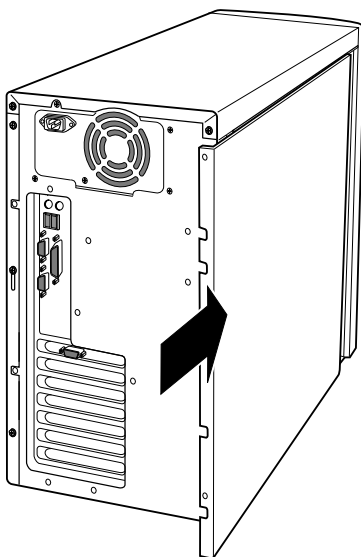
Reinstallazione del coperchio

Quando siete pronti per rimontare il coperchio del computer, fate riferimento alle precedenti illustrazioni e seguite questi passi:

1. Controllate che tutti i componenti interni siano installati correttamente.
2. Controllate tutti i cavi di collegamento, soprattutto quelli che potrebbero essersi allentati durante il lavoro.
3. Assicuratevi che i cavi siano posti in modo da non ostacolare il montaggio del coperchio.
4. Incastrate le linguette inferiori del coperchio nella sporgenza della base, quindi incastrate i ganci superiori del coperchio nelle corrispondenti aperture dello chassis.



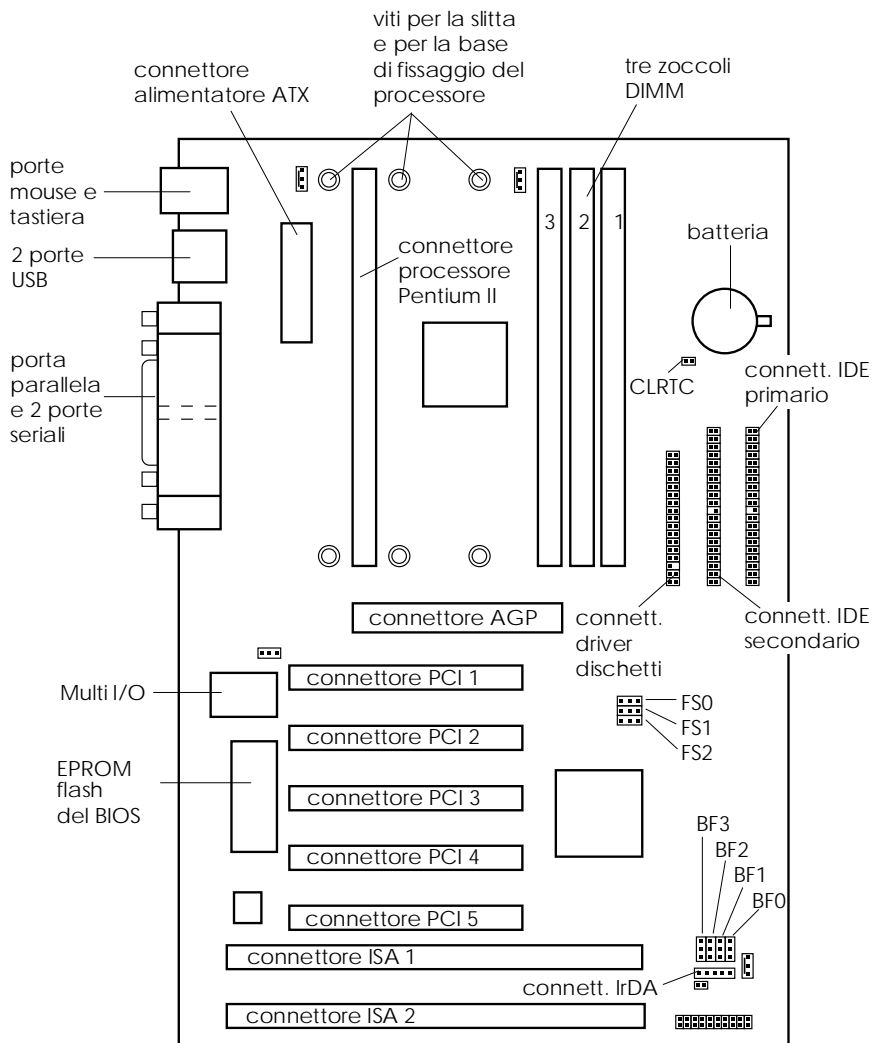
5. Fate scorrere il coperchio in avanti finché il lato piegato del coperchio non appoggia contro il pannello posteriore del computer.



6. Riavvitate le viti di fissaggio.
7. Ricollegate il computer al monitor, alla stampante, alla tastiera e alle altre periferiche. Reinserite quindi il cavo di alimentazione nel retro del computer e in una presa elettrica.

Come individuare i componenti interni

Fate riferimento all'illustrazione riportata di seguito per individuare i diversi componenti interni della scheda principale. Utilizzatela per individuare gli zoccoli delle DIMM e dei connettori.



Azzeramento della RAM CMOS

La RAM CMOS contiene i dati per l'orologio in tempo reale (real time clock) del sistema, le password impostate ed è alimentata dalla batteria presente sulla scheda principale. Per azzerare i dati contenenti della CMOS (per esempio se vi dimenticate la password), seguite questa procedura.

- ❑ Avviate il programma Setup e prendete nota delle impostazioni.
- ❑ Spegnete il computer e scollegate il cavo di alimentazione.
- ❑ Identificate i due pin CLRTC posti accanto alla batteria e poneteli in corto circuito con un piccolo cacciavite o una molletta metallica.
- ❑ Riaccollegate il cavo di alimentazione e accendete il computer tenendo premuto il tasto Canc.
- ❑ Eseguite la nuova impostazione tramite il programma Setup (vedere l'Appendice B).

Modifica delle impostazioni dei jumper

Se è necessario modificare le impostazioni dei jumper, usate le informazioni contenute in questa sezione (per individuare i jumper, vedere l'illustrazione in "Come individuare i componenti interni").

Il tipo di processore supportato da questa scheda necessita di due impostazioni: la frequenza del bus (o frequenza esterna) e il rapporto tra frequenza della CPU (o frequenza interna) e frequenza del bus.

Selezione della frequenza del bus

| Frequenza del bus | Jumper | | |
|-------------------|--------|-----|-----|
| | FS2 | FS1 | FS0 |
| 60 MHz | 1-2 | 1-2 | 2-3 |
| 66 MHz | 1-2 | 1-2 | 1-2 |
| 75MHz | 1-2 | 2-3 | 1-2 |
| 83 MHz | 2-3 | 1-2 | 2-3 |

Selezione del rapporto frequenza CPU / frequenza bus

| Rapporto freq. CPU/ freq. bus | Jumper | | | |
|-------------------------------|--------|-----|-----|-----|
| | BF3 | BF2 | BF1 | BF0 |
| 2/1 (2.0x) | 2-3 | 2-3 | 2-3 | 2-3 |
| 7/2 (3.5x) | 2-3 | 2-3 | 1-2 | 1-2 |
| 4/1 (4.0x) | 2-3 | 1-2 | 2-3 | 2-3 |
| 9/2 (4.5x) | 2-3 | 1-2 | 2-3 | 1-2 |
| 5/1 (5.0x) | 2-3 | 1-2 | 1-2 | 2-3 |

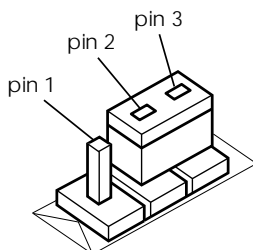
Riassumiamo nella seguente tabella le impostazioni necessarie per i processori Intel Pentium II installabili sulla scheda:

| Tipo di processore | Freq. CPU/ freq. bus | Jumper | | | | | | |
|--------------------|----------------------|--------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| | | FS2 | FS1 | FS0 | BF3 | BF2 | BF1 | BF0 |
| Pentium II | 333/66 | 1-2 | 1-2 | 1-2 | 2-3 | 1-2 | 1-2 | 2-3 |
| Pentium II | 300/66 | 1-2 | 1-2 | 1-2 | 2-3 | 1-2 | 2-3 | 1-2 |
| Pentium II | 266/66 | 1-2 | 1-2 | 1-2 | 2-3 | 1-2 | 2-3 | 2-3 |
| Pentium II | 233/66 | 1-2 | 1-2 | 1-2 | 2-3 | 2-3 | 1-2 | 1-2 |

Impostazione dei jumper

L'impostazione di un jumper è determinata dal posto che occupa sui pin. Ad esempio, per impostare un jumper in posizione 1-2, si deve collocare il jumper sui pin 1 e 2.

L'illustrazione che segue mostra un jumper a 3 pin con impostazione 2-3.



Per modificare l'impostazione di un jumper, seguite i passi che seguono.

1. Osservate l'illustrazione che mostra i componenti interni della scheda di sistema per individuare i jumper.
2. Se sono installate schede opzionali nel computer, potrebbe essere necessario rimuoverle per accedere ai jumper.
3. Per spostare un jumper da una posizione all'altra, usate delle pinzette adatte per estrarli dai pin e metterli delicatamente nella posizione desiderata.

Attenzione:

Fate attenzione a non piegare i pin dei jumper e a non danneggiare i componenti della scheda principale.

Installazione dei moduli di memoria

I tre zoccoli per l'espansione di memoria situati sulla scheda principale possono accogliere solamente moduli DIMM (Dual Inline Memory Modules), con configurazioni che vanno da un minimo di 8 MB a un massimo di 384 MB.

I moduli DIMM possono essere di tipo SDRAM o EDO DRAM a 168 pin, alimentati a 3.3 volt, da 8, 16, 32, 64 o 128 MB, con tempo di accesso non superiore a 70 ns.

Per utilizzare la funzione ECC (Error Checking and Correction) del chipset, è necessario usare moduli DIMM con 9 chip per lato (8 chip standard più un chip di parità) e impostare l'appropriata opzione nel programma di Setup (vedere l'Appendice B).

La velocità della memoria deve essere impostata nel software Setup del BIOS. Se avete installato sia moduli da 60 ns sia moduli da 70 ns, impostate la velocità a 70.

I moduli possono essere installati sui tre zoccoli in qualsiasi configurazione possibile. La tabella che segue vi potrà servire per tenere traccia di quali moduli sono stati installati nei diversi zoccoli per raggiungere la quantità totale di memoria richiesta.

| Posizione dei DIMM | Tipo di DIMM installato (*) | Memoria totale |
|--------------------|---------------------------------|----------------|
| zoccolo 1 | SDRAM/EDO 8, 16, 32, 64, 128 MB | |
| zoccolo 2 | SDRAM/EDO 8, 16, 32, 64, 128 MB | |
| zoccolo 3 | SDRAM/EDO 8, 16, 32, 64, 128 MB | |
| | Memoria totale installata | |

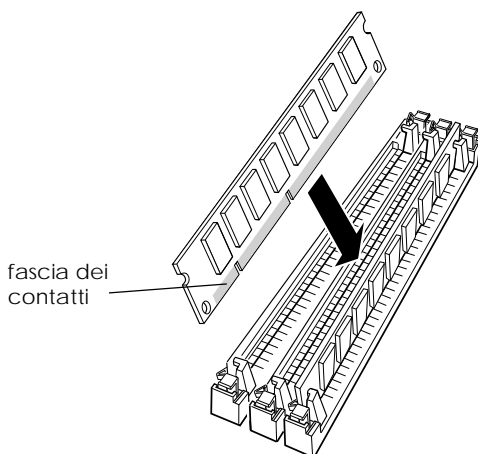
(*) Sottolineate il tipo di DIMM installato in ogni zoccolo

Installazione dei moduli DIMM

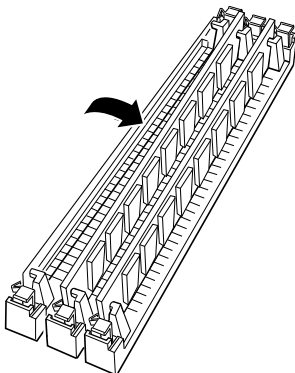
Gli zocchi dei DIMM potrebbero apparire leggermente diversi da quelli delle illustrazioni alle pagine seguenti. Se non sapete come installare i DIMM, contattate il vostro rivenditore Epson.

Assicuratevi che il computer sia spento e che il coperchio sia stato rimosso, quindi seguite questi passi:

1. Fate riferimento alla figura nella sezione “Come individuare i componenti interni” per individuare gli zocchi dei DIMM, sul lato destro della scheda principale.
2. Rimuovete le eventuali schede opzionali che ostruiscono l'accesso agli zocchi dei DIMM.
3. Posizionate il DIMM inclinandolo sopra lo zoccolo vuoto, con la fascia dei contatti verso il basso; le tacche presenti sul lato inferiore del modulo sono asimmetriche e vi permetteranno di inserire il modulo nello zoccolo solo dal lato giusto.



4. Spingete il DIMM nello zoccolo fissandolo nell'alloggiamento. Portatelo quindi in verticale, come illustrato, guidando sulle mollette alle estremità dello zoccolo le corrispondenti tacche alle estremità dei DIMM. Se incontrate resistenza, non forzate, ma togliete il DIMM dallo zoccolo e ripetete l'operazione.



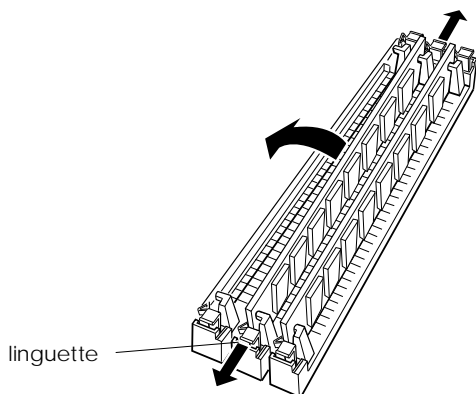
5. Se necessario, reinstallate le schede opzionali rimosse; per le istruzioni, vedere “Installazione di una scheda opzionale”.
6. Rimontate il coperchio del computer come descritto nella sezione “Reinstallazione del coperchio”. Leggete la sezione “Procedure conclusive” per le istruzioni su come configurare il computer con la nuova dimensione di memoria.

Rimozione dei moduli DIMM

Se intendete disinstallare i DIMM dal computer (ad esempio per installarne altri di tipo diverso) seguite questi passi:

1. Fate riferimento alla figura nella sezione “Come individuare i componenti interni” per individuare gli zocchi dei DIMM, sul lato sinistro della scheda principale, vicino al processore.

2. Rimuovete le eventuali schede opzionali che ostruiscono l'accesso agli zoccoli dei DIMM.
3. Utilizzando le dita o un piccolo cacciavite, flettete verso l'esterno le linguette che bloccano il DIMM alle estremità, come illustrato. Estraiete quindi il DIMM.



4. Seguite la stessa operazione per ogni DIMM.
5. Se necessario, reinstallate le schede opzionali eventualmente rimosse; per le istruzioni, vedere “Installazione di una scheda opzionale”.
6. Rimontate il coperchio del computer come descritto nella sezione “Reinstallazione del coperchio”. Leggete la sezione “Procedure conclusive” per le istruzioni su come configurare il computer con la nuova dimensione di memoria.

Installazione di una scheda opzionale

Attenzione:

Prima di installare schede opzionali nel sistema, assicuratevi che nessuna scheda assorba corrente oltre i limiti indicati nell'Appendice A.

Installando le schede opzionali, tenete presenti i seguenti punti:

- ☐ Se disponete di una scheda ISA a 8 bit, potete installarla anche in un alloggiamento ISA a 16 bit (se può essere inserita).
- ☐ Installate una scheda PCI solo in un alloggiamento PCI. Annotate il numero dell'alloggiamento, stampato sulla scheda dei connettori, accanto all'alloggiamento prescelto.
- ☐ Controllate i componenti della scheda e la scheda di sistema prima di decidere quale alloggiamento utilizzare. Controllate che i componenti non tocchino o ostruiscano schede o cavi.
- ☐ Quando disimballate la scheda opzionale, non toccate i componenti o i contatti della scheda. Se dovete appoggiare la scheda, riponetela nella confezione originale con i componenti rivolti verso l'alto. Conservate il materiale di imballaggio nel caso dobbiate rimuovere la scheda in seguito.
- ☐ Prima di installare una scheda opzionale, controllate se dovete aggiornare le impostazioni dei jumper posti sulla scheda (vedere le istruzioni allegate alla scheda).
- ☐ Se installate una scheda che contiene una delle interfacce già presenti sulla scheda principale (drive per dischetti, porta seriale o parallela) dovrete disabilitare la corrispondente interfaccia della scheda principale tramite il programma Setup.

Attenzione:

Il controller di sistema della scheda principale utilizza gli indirizzi 290H-297H. Se installate una scheda ISA non Plug-and-Play, per evitare conflitti dovrete assicurarvi che non sia impostata su questo indirizzo.

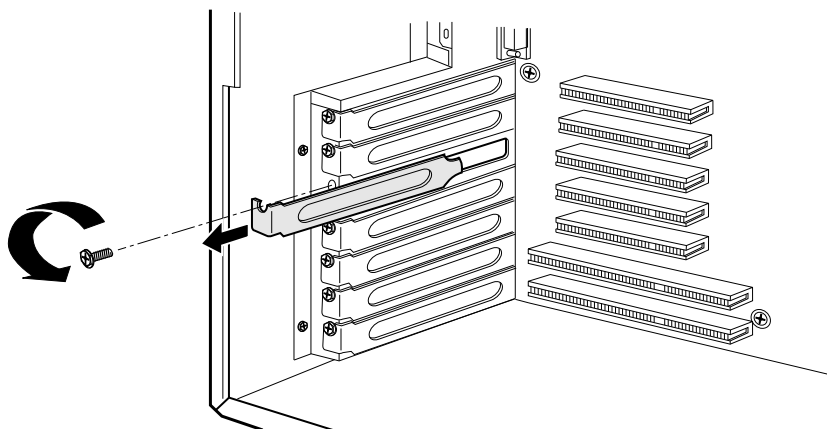
Attenzione:

I connettori PCI 4 e 5 condividono lo stesso interrupt. Se installate due schede PCI su questi connettori, dovrete assicurarvi che una di esse non utilizzi un interrupt di sistema, oppure che le due schede siano in grado di condividere lo stesso interrupt.

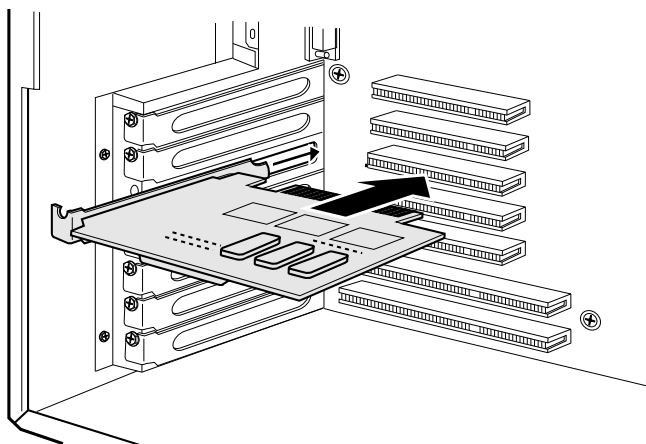
Procedura di installazione

Per installare una scheda opzionale, seguite i passi elencati. L'illustrazione mostra una scheda PCI, ma le stesse istruzioni si applicano anche per le schede ISA.

1. Togliete la vite che fissa la piastrina di copertura al computer, come illustrato (conservatela per fissare la scheda opzionale); togliete quindi la piastrina di copertura e conservatela perché andrà rimessa al suo posto se disinstallerete la scheda.



2. Afferrate la scheda agli angoli superiori e guidatela verso il connettore, come illustrato.



3. Quando i contatti arrivano a toccare il connettore, spingete la scheda con decisione (ma con attenzione) per inserirla completamente. La scheda dovrebbe restare ben fissa in posizione. Se incontrate resistenza, non forzate; estraete completamente la scheda e riprovate.
4. Fissate l'estremità della scheda al computer con la vite di fissaggio.
5. Rimontate il coperchio del computer come descritto nella sezione "Reinstallazione del coperchio". Leggete la sezione "Procedure conclusive" per le istruzioni su come configurare il computer con la nuova scheda.

Rimozione di una scheda opzionale

Potrebbe essere necessario rimuovere una scheda opzionale per raggiungere alcuni componenti interni del sistema o perché non viene più utilizzata. Seguendo questi passi, fate riferimento alle illustrazioni della sezione “Installazione di una scheda opzionale”.

1. Rimuovete la staffa della copertura. Estraiete quindi la scheda dall'alloggiamento.
2. Se non intendete installare un'altra scheda opzionale, rimontate la copertura dell'alloggiamento, la staffa della copertura e le viti di fissaggio.
3. Rimontate il coperchio del computer come descritto nella sezione “Reinstallazione del coperchio”. Leggete la sezione “Procedure conclusive” per le istruzioni su come configurare il computer senza la scheda.

Aggiornamento del processore

È possibile aggiornare il computer con un processore più veloce per migliorare le prestazioni del sistema. In caso di dubbi, contattate il vostro rivenditore Epson.

La scheda di sistema è provvista di uno speciale connettore per Pentium II, che non è compatibile con processori precedenti.

Se è già installato un processore, fate riferimento alla sezione “Rimozione del processore Pentium II” più avanti. Leggete comunque prima la sezione seguente sull'installazione per identificare tutti i componenti.

Installazione del processore Pentium II

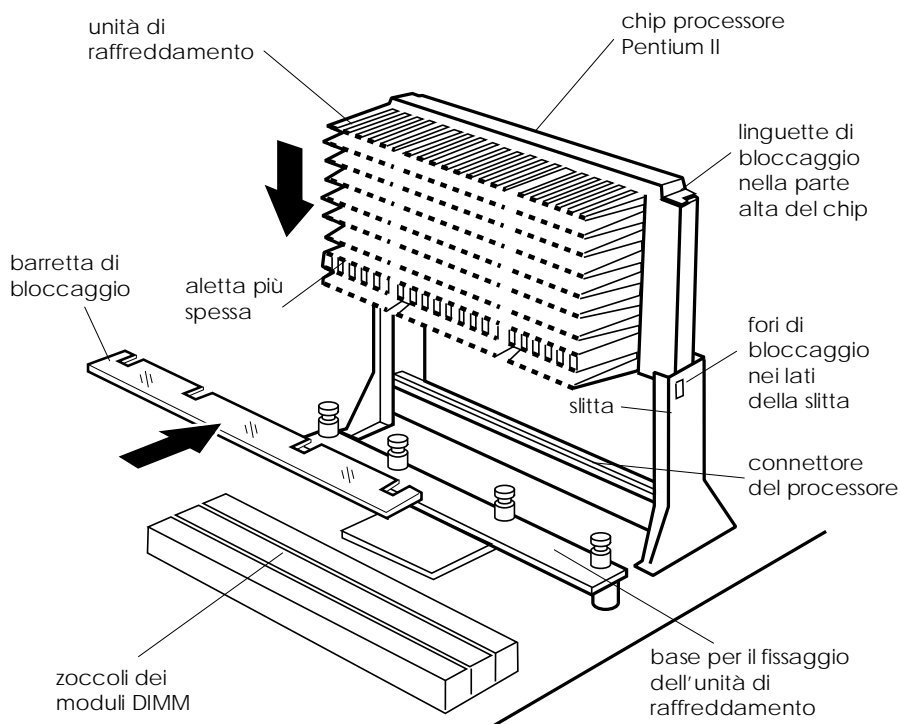
1. Individuate il connettore per Pentium II sulla scheda principale, come illustrato nella sezione “Come individuare i componenti interni”.
2. Liberare l’area del processore da cavi e schede che potrebbero ostacolare l’operazione.

Attenzione:

Fate attenzione a scaricare la vostra carica elettrostatica toccando la parte metallica all’interno del pannello posteriore del computer, prima di toccare il processore.

3. Il caricatore dei processori Pentium II è composto da più elementi:
 - ☐ due ponticelli di montaggio
 - ☐ una base per il fissaggio dell’unità di raffreddamento
 - ☐ una barretta di bloccaggio dell’unità di raffreddamento
 - ☐ la slitta per il chip del processore e l’unità di raffreddamento
 - ☐ l’unità di raffreddamento
 - ☐ il chip vero e proprio, che contiene il processore Pentium II e la memoria cache Level 2 di 512 kB.

Per seguire le operazioni di montaggio, fate riferimento alla figura di pagina 3-19.



Nota:

L'unità di raffreddamento che accompagna il processore che volete installare potrebbe essere differente da quella illustrata in queste pagine: fate riferimento alla documentazione che accompagna il processore.

4. Vicino a ciascuno dei quattro angoli del connettore sulla scheda principale identificate le quattro viti dei ponticelli di montaggio, che sono fissati nel lato inferiore della scheda. Tra il connettore del caricatore del processore e il primo zoccolo DIMM, identificate la base per il fissaggio dell'unità di raffreddamento, dotata di quattro supporti cilindrici.

5. Posizionate la slitta sopra il connettore, con i fori di bloccaggio rivolti verso gli zoccoli dei moduli di memoria, e avvitate i dadi della base sulle viti di montaggio, senza forzare.
6. Togliete il nuovo chip dall'imballo e posizionatelo su una superficie piatta, con il lato metallico rivolto in alto.
7. Appoggiate l'unità di raffreddamento sul chip: l'aletta di raffreddamento più spessa deve corrispondere alla parte bassa del chip. La molletta di fissaggio superiore è più grande di quella inferiore, quindi non ci sono ambiguità sul verso di montaggio. Con un cacciavite, spingete insieme le mollette nel chip. Assicuratevi che il chip e l'unità di raffreddamento siano ben fissati insieme, spingendo l'uno verso l'altra: non deve rimanere spazio tra la base dell'unità di raffreddamento e la parte metallica del chip.

Attenzione:

Se il chip e l'unità di raffreddamento non sono a contatto, potrebbe verificarsi un surriscaldamento pericoloso del chip.

8. Fate rientrare le linguette di fissaggio presenti sulla parte alta del chip verso l'interno, quindi inserite con delicatezza la cartuccia (chip e unità di raffreddamento) nella slitta, con le alette di raffreddamento rivolte verso gli zoccoli di memoria. Spingete la cartuccia verso il basso, tenendo leggermente in forza i due lati della slitta con due dita, in modo che non tendano ad allargarsi.
9. Fate uscire le linguette di bloccaggio della parte alta del chip in modo che entrino nei corrispondenti fori sui due lati della slitta.

10. Fate scivolare la barretta di bloccaggio nella fessura delle alette inferiori dell'unità di raffreddamento, in modo che si blocchi incastrandosi nei quattro supporti della base.
11. Assicuratevi dell'esatta impostazione dei jumper FS e BS in base alle frequenze esterna e interna della CPU installata (fate riferimento alla sezione "Impostazione dei jumper" di questo capitolo).
12. Se necessario, reinstallate le schede opzionali eventualmente rimosse.
13. Rimontate il coperchio del computer come descritto nella sezione "Reinstallazione del coperchio". Leggete la sezione "Procedure conclusive" per le istruzioni su come configurare il computer con il nuovo processore.

Rimozione del processore Pentium II

Per seguire le operazioni di montaggio, fate riferimento alla figura di pagina 3-19.

Attenzione:

Fate attenzione a scaricare la vostra carica elettrostatica toccando la parte metallica all'interno del pannello posteriore del computer, prima di toccare il processore.

1. Togliete la barretta di fissaggio dell'unità di raffreddamento, tirandola delicatamente verso gli zoccoli di espansione di memoria fino a liberare i quattro supporti cilindrici.
2. Fate rientrare le linguette di fissaggio presenti nella parte alta del chip del processore spingendole verso l'interno, finché non sono uscite dai corrispondenti fori presenti sui due lati della slitta.

3. Estraiete dalla slitta la cartuccia chip-unità di raffreddamento tirandola verso l'alto.
4. Separate il chip del processore dall'unità di raffreddamento, aprendo con un cacciavite le mollette di fissaggio.

Ora siete pronti a sostituire il processore e a reinstallarlo nella sua sede. Fate riferimento alla sezione "Installazione del processore Pentium II", partendo dalla descrizione del punto 6.

Procedure conclusive

Dopo aver installato o rimosso opzioni come i moduli DIMM o il processore, dovete eseguire il programma Setup per aggiornare automaticamente la configurazione del computer. Inoltre, potrebbe essere necessario personalizzare le opzioni relative ai componenti installati. Per istruzioni, vedere l'Appendice B.

Potrebbe inoltre essere necessario aggiungere alcuni comandi ai file di configurazione. Consultate il manuale del sistema operativo e il manuale che accompagna il dispositivo.

Installazione e rimozione dei drive

Questo capitolo descrive come installare e rimuovere i drive opzionali. Utilizzatelo per installare dischi rigidi, drive per dischetti, unità a nastro e altri dispositivi.

Il drive potrebbe essere diverso da quelli illustrati, ma l'installazione avviene nello stesso modo.

Questo capitolo illustra le seguenti operazioni:

- ☐ Individuazione dell'alloggiamento per l'inserimento del drive
- ☐ Impostazione dei jumper per i dispositivi IDE e individuazione del pin 1
- ☐ Installazione di un drive nell'alloggiamento frontale
- ☐ Rimozione di un drive dall'alloggiamento frontale
- ☐ Installazione di un drive nella staffa frontale
- ☐ Rimozione di un drive dalla staffa frontale
- ☐ Installazione di un drive in un alloggiamento accessibile dall'esterno
- ☐ Rimozione di un drive da un alloggiamento accessibile dall'esterno
- ☐ Installazione di un drive sulla staffa posteriore
- ☐ Rimozione di un drive dalla staffa posteriore

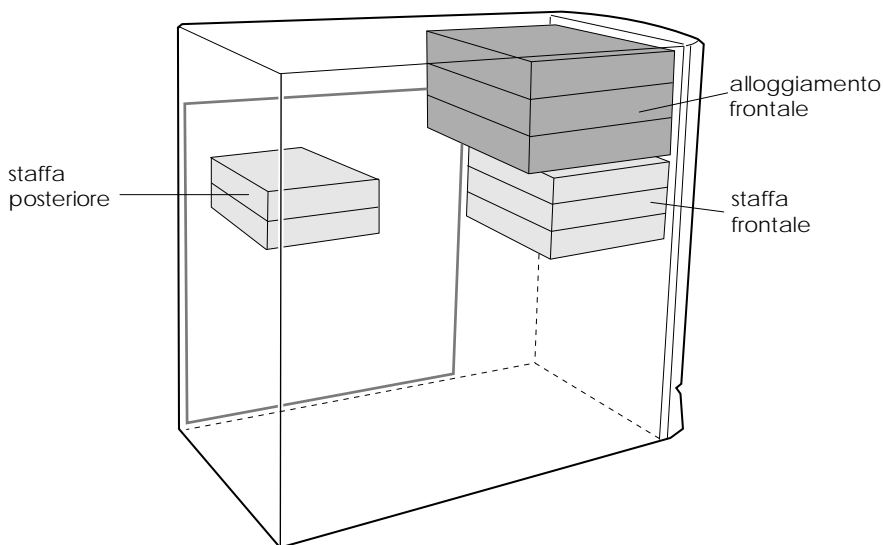
Alcuni dei passi descritti in questo capitolo potrebbero non applicarsi al drive che state installando. Per informazioni, leggete la documentazione fornita con il drive. Per montare o smontare un drive, occorre rimuovere dapprima il coperchio laterale come descritto in "Rimozione del coperchio" nel Capitolo 3.

Individuazione dell'alloggiamento per l'inserimento del drive

Il computer dispone di tre alloggiamenti, in grado di contenere fino a otto dispositivi di memoria di massa. Tre di essi potrebbero essere già impegnati dal drive per dischetti, dall'unità CD-ROM e dal disco rigido.

- ❑ Alloggiamento frontale. Può contenere fino a tre unità da 5.25 pollici a mezza altezza.
- ❑ Staffa frontale. Può contenere fino a tre unità da 3.5 pollici a mezza altezza.
- ❑ Staffa posteriore. Può contenere fino a due unità da 3.5 pollici a mezza altezza.

L'illustrazione che segue mostra la posizione degli alloggiamenti.



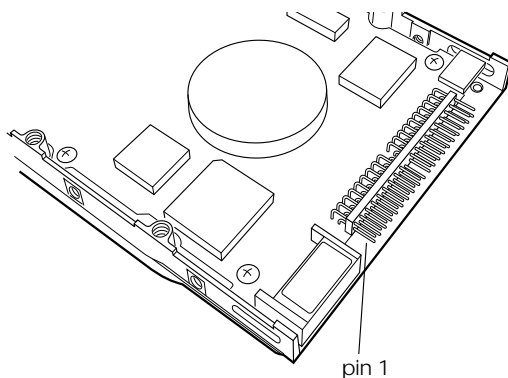
Impostazione dei jumper per i dispositivi IDE e individuazione del pin 1

Prima di installare qualsiasi dispositivo IDE, controllate l'impostazione dei jumper. I jumper indicano la configurazione master e slave dei dispositivi collegati alle interfacce IDE.

Se state installando un altro tipo di dispositivo IDE, come un CD-ROM, consultate la documentazione fornita con esso.

Prima di installare un drive, identificate il pin 1 sul connettore del drive in modo da sapere come collegare il cavo del drive. Capovolgete il drive in modo da vedere la scheda dei circuiti, come illustrato. Individuate il lato del connettore che contiene il pin 1, indicato da un "1" stampato sul connettore o sulla scheda (sulla fila opposta di pin potrebbe essere stampato "2" per indicare il lato del connettore su cui si trova il pin 1). Su un CD-ROM, controllate l'etichetta che identifica il pin 1.

Per i dischi rigidi, può essere opportuno annotare i parametri del drive (come cilindri, testine, ecc.) nel caso in cui la funzione di rilevazione automatica di Setup non possa individuarli quando si configura il drive. I parametri potrebbero essere scritti su un'etichetta o sulla documentazione del drive.



Installazione di un drive nell'alloggiamento frontale

Seguite questi passi per installare un drive nell'alloggiamento frontale:

1. Posizionate il drive in modo che i connettori siano rivolti verso il retro del computer e la scheda dei circuiti sia in basso.
2. Fate scorrere il drive nell'alloggiamento frontale. Allineate i fori del drive con i fori ovali dell'alloggiamento. Fissate il drive con le quattro viti fornite a corredo.
3. Collegate i cavi come descritto nella sezione “Collegamento dei cavi” al termine del capitolo.
4. Quando avete terminato di installare i drive, rimontate il coperchio del computer; per le istruzioni, vedere “Reinstallazione del coperchio” nel Capitolo 3. Quindi vedere l'Appendice B per le istruzioni su come definire la nuova configurazione del drive nel programma di Setup.

Rimozione di un drive dall'alloggiamento frontale

Potrebbe essere necessario rimuovere un drive per sostituirlo o ripararlo.

Attenzione

Prima di rimuovere il disco rigido, assicuratevi di aver fatto una copia di backup dei file e dei programmi. Per farlo, potete usare un programma di backup, o l'utility di backup del proprio sistema operativo. Per le relative istruzioni, fate riferimento alla documentazione del software.

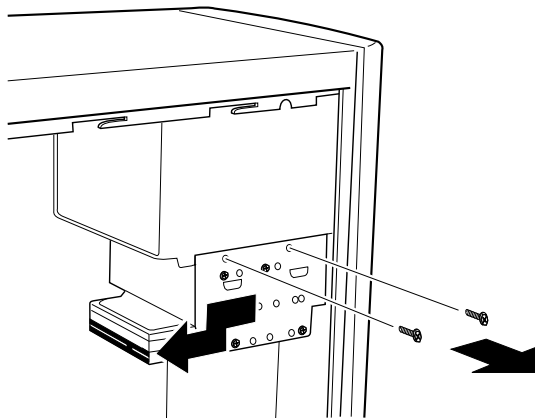
Per rimuovere un drive dall'alloggiamento frontale, seguite questi passi:

1. Scollegate i cavi dal retro del drive da rimuovere.
2. Togliete le quattro viti che fissano il drive su entrambi i lati. Vi sono due viti per ogni lato del drive.
3. Fate scorrere il drive verso il fondo dell'alloggiamento.
4. Quando avete terminato di rimuovere il drive, rimontate il coperchio del computer; per le istruzioni, vedere "Reinstallazione del coperchio" nel Capitolo 3. Quindi vedere l'Appendice B per le istruzioni su come definire la nuova configurazione del drive nel programma di Setup.

Installazione di un drive nella staffa frontale

Seguite questi passi per installare un drive nella staffa frontale:

1. Rimuovete le due viti che fissano la staffa all'alloggiamento frontale superiore e sganciate la staffa dall'alloggiamento, come illustrato.



2. Posizionate il drive in modo che i connettori siano rivolti verso il retro del computer e la scheda dei circuiti sia in basso.
3. Fate scorrere il drive nella staffa. Allineate i fori del drive con i fori ovali della staffa. Fissate il drive con le quattro viti fornite a corredo.
4. Collegate i cavi come descritto nella sezione “Collegamento dei cavi” al termine del capitolo.
5. Quando avete terminato di installare i drive, rimontate il coperchio del computer; per le istruzioni, vedere “Reinstallazione del coperchio” nel Capitolo 3. Quindi vedere l'Appendice B per le istruzioni su come definire la nuova configurazione del drive nel programma di Setup.

Rimozione di un drive dalla staffa frontale inferiore

Potrebbe essere necessario rimuovere un drive per sostituirlo o ripararlo.

Attenzione

Prima di rimuovere il disco rigido, assicuratevi di aver fatto una copia di backup dei file e dei programmi. Per farlo, potete usare un programma di backup, o l'utility di backup del proprio sistema operativo. Per le relative istruzioni, fate riferimento alla documentazione del software.

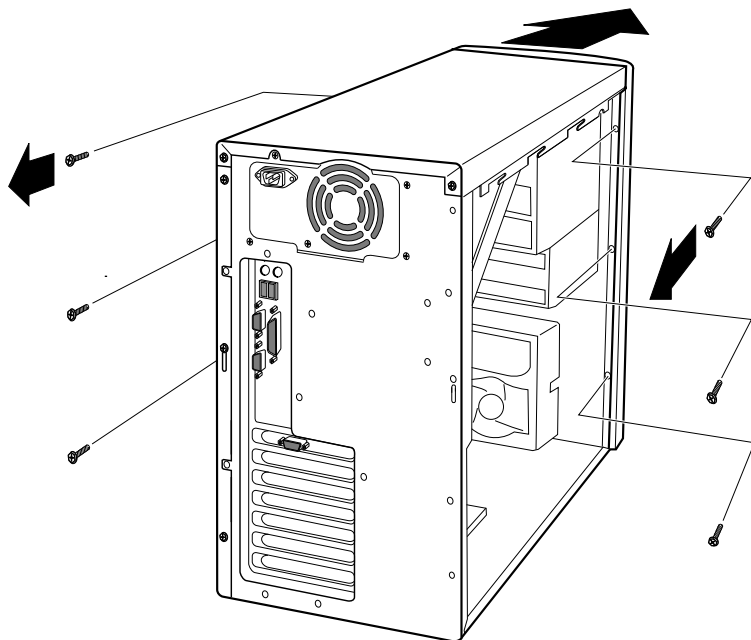
Per rimuovere un drive dalla staffa frontale, seguite questi passi:

1. Scollegate i cavi dal retro del drive da rimuovere.
2. Rimuovete le due viti che fissano la staffa all'alloggiamento frontale e sganciate la staffa dall'alloggiamento, come illustrato nella sezione precedente.
3. Togliete le quattro viti che fissano il drive su entrambi i lati. Vi sono due viti per ogni lato del drive.
4. Fate scorrere il drive fuori dalla staffa.
5. Rimontate la staffa agganciandola all'alloggiamento frontale e fissandola con le due viti a corredo.
6. Quando avete terminato di rimuovere il drive, rimontate il coperchio del computer; per le istruzioni, vedere "Reinstallazione del coperchio" nel Capitolo 3. Quindi vedere l'Appendice B per le istruzioni su come definire la nuova configurazione del drive nel programma di Setup.

Installazione di un drive accessibile dall'esterno

Seguite questi passi per installare un drive che deve essere accessibile dall'esterno:

1. Rimuovete le viti che fissano la piastra frontale del computer e rimuovetela. Tenete da parte la piastra, che verrà reinstallata.



2. Rimuovete la mascherina di protezione in plastica dell'alloggiamento spingendola all'esterno del computer.
3. Installate il dispositivo nell'alloggiamento o nella staffa frontale, nella posizione corrispondente alla mascherina che avete rimosso.
4. Rimontate la piastra frontale.

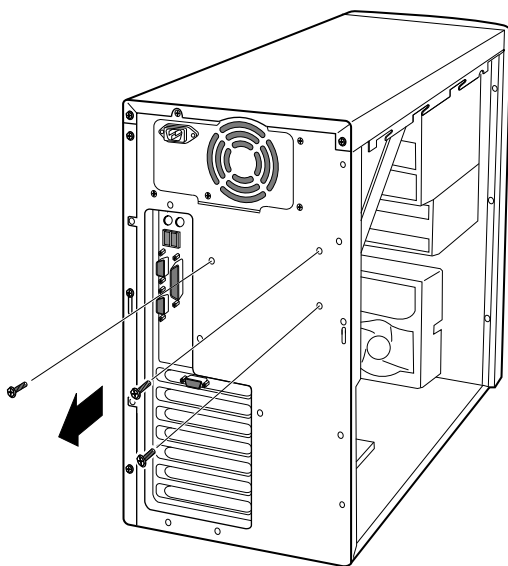
Se dovete rimuovere il dispositivo accessibile dall'esterno, rimuovete di nuovo la piastra frontale e reinserite la mascherina nel relativo alloggiamento.

Installazione di un drive sulla staffa posteriore interna

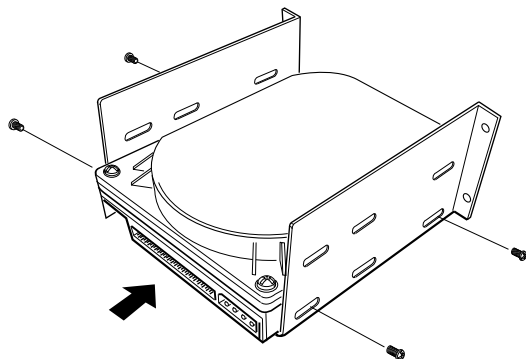
Nel computer potrebbe essere già installato un disco rigido nell'alloggiamento posteriore interno. Rimuovetelo seguendo le istruzioni riportate nella sezione appropriata.

Seguite questi passi per installare un drive sulla staffa posteriore interna:

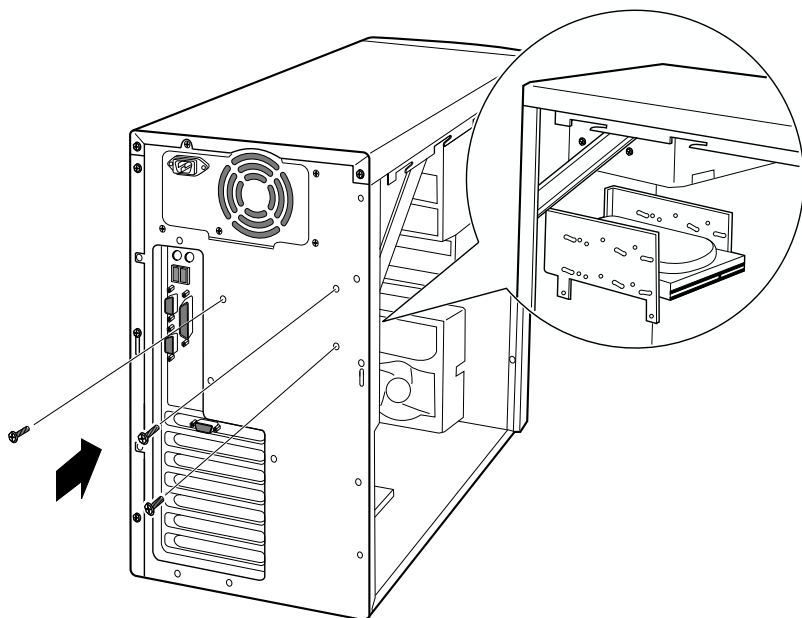
1. Scollegate i cavi dai drive eventualmente installati sulla staffa posteriore interna.
2. Rimuovete le tre viti che fissano la staffa interna al pannello posteriore del computer ed estraetela dal computer.



3. Posizionate la staffa sul piano di lavoro.
4. Posizionate il drive in modo che i connettori siano rivolti verso il retro della staffa, come illustrato. Fate scorrere il drive nell'alloggiamento appropriato della staffa.
5. Fissate il drive con le quattro viti fornite insieme ad esso.



6. Rimontate la staffa come illustrato e fissatela al pannello posteriore con le quattro viti che avevate rimosso in precedenza.



7. Collegate i cavi ai drive contenuti nella staffa posteriore come descritto nella sezione “Collegamento dei cavi” al termine del capitolo.
8. Se avete terminato di installare o rimuovere drive, rimontate il coperchio del computer; per le istruzioni, vedere “Reinstallazione del coperchio” nel Capitolo 3. Quindi vedere l’Appendice B per definire la nuova configurazione dei drive nel programma di Setup.

Rimozione di un drive dalla staffa posteriore interna

Potrebbe essere necessario rimuovere il disco rigido per sostituirlo o ripararlo.

Attenzione

Prima di rimuovere il disco rigido, assicuratevi di aver fatto una copia di backup dei file e dei programmi. Per farlo, potete usare un programma di backup o l'utility di backup del proprio sistema operativo. Per le relative istruzioni, fate riferimento alla documentazione del software.

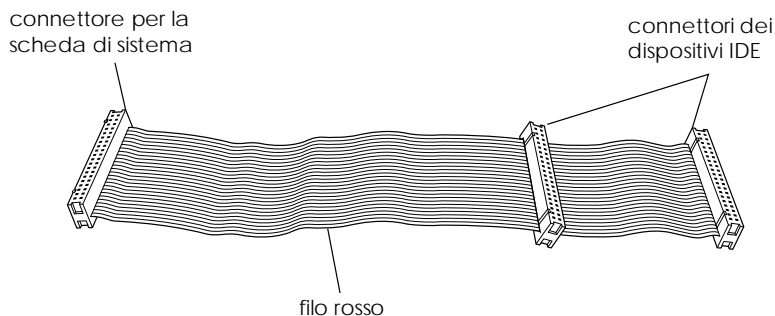
Per rimuovere il disco rigido dalla staffa di montaggio, seguite questi passi (per le figure fate riferimento alla sezione precedente).

1. Scollegate i cavi di alimentazione e di interfaccia dal retro dei drive montati sulla staffa.
2. Rimuovete le tre viti che fissano la staffa interna al pannello posteriore del computer ed estraetela dal computer.
3. Rimuovete le quattro viti che fissano il drive alla staffa e fate scorrere il drive fuori dalla staffa.
4. Reinstallate la staffa e fissatela al pannello posteriore con le tre viti precedentemente rimosse.
5. Se nella staffa rimane un drive installato, collegate i cavi al drive contenuto nella staffa posteriore come descritto nella sezione "Collegamento dei cavi" al termine del capitolo.
6. Se avete terminato di installare o rimuovere i drive, rimontate il coperchio del computer; per le istruzioni, vedere "Reinstallazione del coperchio" nel Capitolo 3. Quindi vedere l'Appendice B per definire la nuova configurazione dei drive nel programma di Setup.

Collegamento dei cavi

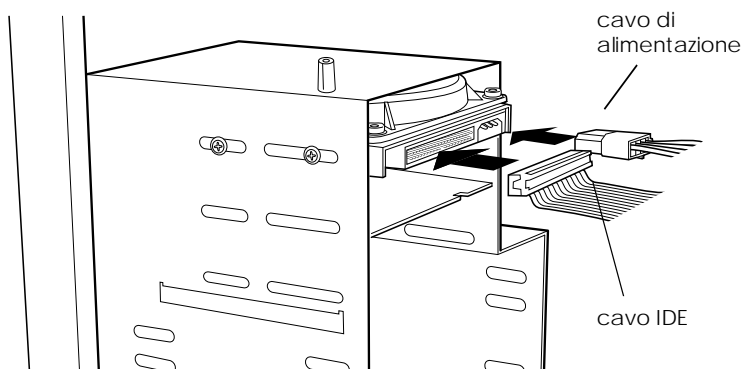
Seguite questi passi per collegare i cavi IDE e di alimentazione:

1. Individuate uno dei cavi per dispositivi IDE collegati alle interfacce IDE sulla scheda di sistema. I cavi sono di tipo piatto, hanno a un'estremità un connettore per la scheda e altri due connettori per i dispositivi IDE. Su un lato del cavo vi è un filo rosso (per individuare le interfacce IDE primaria e secondaria sulla scheda di sistema, vedere "Come individuare i componenti interni" nel Capitolo 3).



2. Identificate il connettore di dispositivo IDE da utilizzare sul cavo IDE.
3. Individuate il pin 1 sul connettore del drive. Sul connettore del drive o sulla scheda dei circuiti potrebbero essere riportati i numeri 1 o 2 per identificare il lato del connettore contenente il pin 1.

4. Posizionate l'estremità del connettore del cavo in modo che il filo rosso sia allineato con il pin 1 del drive. Assicuratevi che i fori del connettore corrispondano esattamente ai pin del connettore e spingetelo fino in fondo. La figura che segue serve solo a mostrare il modo in cui vengono inseriti i cavi. Il vostro computer potrebbe apparire diverso.



5. Individuate uno dei cavi di alimentazione che provengono dall'alimentatore del computer (hanno fili colorati e un connettore di plastica all'estremità). Posizionate il connettore in modo che gli angoli smussati siano allineati con quelli del connettore del drive, quindi spingete il connettore.

Nota

Il sistema dispone di numerosi cavi di alimentazione, alcuni con connettori grandi, altri con connettori piccoli. Se dovete utilizzare più cavi di quelli disponibili, potete acquistare degli adattatori a Y, disponibili nella maggior parte dei negozi di accessori per computer. Questi permettono di sdoppiare i cavi di alimentazione, utilizzandoli per due dispositivi.

Problemi e soluzioni

Se riscontrate problemi durante l'installazione e l'uso del computer, fate riferimento a questo capitolo. I problemi, per la maggior parte, possono essere risolti controllando i collegamenti dei cavi, ripetendo una procedura software o riavviando il computer.

Suggerimento:

Se state leggendo questo capitolo dal manuale in linea, stampatelo prima di eseguire le operazioni descritte.

I suggerimenti esposti in questo capitolo sono organizzati in categorie, come elencato di seguito. Per ogni categoria vengono descritti i problemi più comuni e le possibili soluzioni.

Sono trattate le seguenti categorie:

- ☐ Identificazione del sistema
- ☐ Il computer non si avvia
- ☐ Il computer non risponde
- ☐ Problemi con la tastiera
- ☐ Problemi con il mouse
- ☐ Problemi con il monitor
- ☐ Problemi con i dischetti
- ☐ Problemi con il drive per dischetti
- ☐ Problemi con il disco rigido
- ☐ Problemi con il drive CD-ROM
- ☐ Problemi con la password

- ☐ Problemi con il software
- ☐ Problemi con la stampante o lo scanner
- ☐ Problemi con le schede opzionali
- ☐ Problemi con i moduli di memoria
- ☐ Problemi con la cache esterna
- ☐ Problemi con il controller

Se i suggerimenti non risolvono il problema, contattate il vostro rivenditore o la Hot Line tecnica di Epson Italia (fate riferimento all'Introduzione per i numeri di telefono o fax).

Identificazione del sistema

Quando richiedete assistenza tecnica, siate pronti a fornire il numero di serie del computer, il numero di versione del BIOS, la sua configurazione (compresi i tipi di dischi, il monitor e le schede opzionali), i nomi e le versioni dei programmi utilizzati.

Per individuare le informazioni sul sistema, utilizzate la traccia riportata di seguito.

| | |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Numero di serie: | Per trovare il numero di serie, osservate il pannello posteriore del computer. Annotate anche il codice che inizia con A (codice "A"). |
| Versione del BIOS: | Riavviate il sistema. La versione del BIOS è visualizzata sullo schermo quando il sistema esegue il test di avviamento. |
| Configurazione del sistema: | Avviate Setup e prendete nota di tutte le operazioni di configurazione. |

| | |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Versione MS-DOS: | Al prompt di MS-DOS, scrivete VER e premete Invio per visualizzare la versione di MS-DOS. |
| Versione software: | Nelle applicazioni Windows, selezionate “Informazioni” (“About” per le versioni inglesi) dal menu della guida (? o Help). Il software, mentre viene avviato, visualizza di regola il numero della versione sullo schermo iniziale. Potete anche consultare il manuale del software. |
| CONFIG.SYS: | Al prompt di MS-DOS, scrivete TYPE C:\CONFIG.SYS e premete Invio per vedere il contenuto del file CONFIG.SYS. Questo file contiene le informazioni sulla configurazione del sistema operativo. |
| AUTOEXEC.BAT: | Al prompt di MS-DOS, scrivete TYPE C:\AUTOEXEC.BAT e premete Invio per vedere il contenuto del file AUTOEXEC.BAT. Questo file contiene le informazioni per l'avvio del sistema. |

Il computer non si avvia

La spia dell'alimentazione è accesa, ma il computer non si avvia.

Inserite un dischetto di avviamento nel drive A e riaccendete il computer.

Attenzione:

Se spegnete il computer, attendete sempre almeno 20 secondi prima di riavviarlo. Questo evita danni ai circuiti del computer.

Se il computer è impostato per l'avvio dal drive C, controllate che il disco rigido IDE sia formattato e che il controller IDE primario sia attivato, controllando l'impostazione OnBoard PCI IDE in Setup; vedere l'Appendice B.

Il computer non si avvia e la spia dell'alimentazione è spenta.

Assicuratevi che il cavo di alimentazione sia ben inserito nella presa di alimentazione e nella presa posta sul retro del computer.

Il cavo è ben collegato, ma il computer non si avvia ancora.

Controllate che nella presa vi sia corrente. Spegnete il computer e staccate il cavo di alimentazione. Collegare una lampada alla presa e controllate che si accenda.

Avete installato o rimosso alcuni componenti del sistema e il computer non si avvia più.

Assicuratevi di aver collegato correttamente tutti i cavi esterni e interni.

Potreste aver installato i DIMM in modo errato. Se il sistema non trova la memoria, non può avviarsi. Controllate che i moduli di memoria siano collocati fermamente nei loro zoccoli.

Se avete sostituito il processore, assicuratevi che il nuovo processore sia installato correttamente. Per ulteriori informazioni, vedere “Installazione dei moduli di memoria” e “Aggiornamento del processore” nel Capitolo 3.

Potreste aver installato schede opzionali i cui requisiti di alimentazione superano i limiti del sistema. Controllate la documentazione fornita con le schede e la sezione “Limiti di assorbimento delle schede opzionali” nell’Appendice A.

Il computer non risponde

Il computer si blocca.

Attendete alcuni minuti; se il computer non risponde dopo un periodo ragionevole di tempo, premete Ctrl Alt Canc e seguite le istruzioni a video. Se il comando non funziona, premete i tasti Ctrl Alt Canc.

Potreste aver installato della memoria usando DIMM che funzionano alla velocità errata. Installate i DIMM corretti (vedere “Installazione dei moduli di memoria” nel Capitolo 3).

Il sistema potrebbe essere surriscaldato. Se avete aggiornato da soli il vostro microprocessore, assicuratevi di avere montato un dissipatore di calore adatto.

Avete effettuato il reset del computer, ma questo continua a non rispondere.

Spegnete il computer, attendete 20 secondi e riaccendetelo.

Il sistema si blocca improvvisamente.

L'alimentatore potrebbe essere sovraccarico dopo aver installato schede opzionali i cui requisiti di alimentazione superano i limiti del sistema. Per verificarlo, controllate la documentazione fornita con le schede e la sezione "Limiti di assorbimento delle schede opzionali" nell'Appendice A.

Problemi con la tastiera

Sullo schermo appare un messaggio di errore della tastiera quando accendete o riavviate il computer.

Controllate che la tastiera sia ben collegata alla porta della tastiera e non alla porta del mouse. Anche se queste porte sembrano uguali, non sono intercambiabili.

I tasti del cursore sul tastierino numerico non operano correttamente.

Se l'indicatore Bloc Num nell'angolo in alto a destra della tastiera è acceso, premete il tasto Bloc Num per disattivare la funzione.

Problemi con il mouse

Il vostro mouse non funziona correttamente.

Assicuratevi che il cavo del mouse sia collegato saldamente alla porta del mouse e non alla porta della tastiera. Inoltre, assicuratevi di aver installato correttamente il driver del mouse (se necessario). Consultate la documentazione fornita con il mouse e la sezione "Collegamento della tastiera o del mouse" nel Capitolo 1 per le relative istruzioni.

Problemi con il monitor

Non appare nulla a video.

Controllate che l'interruttore del monitor sia in posizione ON e che l'indicatore luminoso sia acceso.

Inoltre, il computer potrebbe trovarsi nella modalità Standby a basso consumo. Quando premete un tasto del mouse o un tasto della tastiera, controllate se il monitor visualizza un'immagine.

L'indicatore è acceso ma non appare nulla sullo schermo.

Premete un tasto del mouse o un tasto della tastiera per controllare se il monitor o il computer sono in modalità Standby. Controllate inoltre la regolazione della luminosità e del contrasto.

Se ancora non appare nulla sullo schermo, controllate che il monitor sia ben collegato al computer.

Se avete installato una scheda video, assicuratevi che il vostro tipo di monitor sia adatto alla scheda video installata.

Se state eseguendo un programma applicativo, controllate se è necessario configurare il programma per il tipo di monitor e di adattatore utilizzato. Inoltre, controllate che il monitor e l'adattatore siano compatibili con il vostro software.

L'interruttore è in posizione ON, ma l'indicatore luminoso dell'alimentazione non si accende.

Se il monitor è del tipo Energy Star, potrebbe essere in modalità Standby a basso consumo. Premete un tasto del mouse o della tastiera per attivare il monitor.

Spegnete l'interruttore del monitor, attendete qualche secondo e riaccendetelo.

Se l'indicatore non si accende ancora, controllate la presa elettrica. Spegnete il monitor e staccatelo dalla presa. Collegate una lampada alla presa e accendetela. Se la luce si accende, il vostro monitor potrebbe essere guasto.

Un programma software chiede di ripristinare il video a 256 colori.

Per ottimizzare la visualizzazione, il sistema è stato configurato in modo da visualizzare 65536 colori. Alcuni programmi applicativi funzionano meglio con una tavolozza di 256 colori. Per cambiare la tavolozza, usate l'utilità Schermo del Pannello di controllo di Windows 95 o di Windows 3.1. Consultate la documentazione di Windows per informazioni sulla modifica delle impostazioni per lo schermo.

Problemi con i dischetti

Appare un messaggio di errore relativo al dischetto.

Reinserite il dischetto, assicurandovi che sia inserito fino in fondo. Se il drive ha una levetta di bloccaggio, abbassatela dopo aver inserito il dischetto.

Controllate inoltre che il tipo di dischetto inserito nel drive sia corretto. Ad esempio, assicuratevi di non aver inserito un dischetto ad alta densità in un drive a doppia densità.

Se reinserendo il dischetto il problema non viene risolto, inserite il dischetto in un altro drive dello stesso tipo. Se potete leggere il dischetto in un drive diverso, il drive potrebbe essere guasto. Contattate il rivenditore da cui avete acquistato il drive. Se il drive è stato fornito con il computer, contattate il vostro rivenditore Epson.

Il dischetto è del tipo corretto, ma appare ancora un errore.

Controllate che il dischetto non sia protetto da scrittura e che il drive possa scrivere sul dischetto.

Assicuratevi che il dischetto sia formattato. Per le relative istruzioni, vedere la documentazione del sistema operativo.

L'opzione Bootup Sequence in Setup potrebbe non essere corretta. Se avete immesso una password a livello utente quando avete avviato il sistema e questa opzione è stata impostata a livello supervisore, quando accedete al drive appare un errore.

Il dischetto potrebbe essere difettoso. Provate a copiare i file in un nuovo dischetto.

Problemi con il drive per dischetti

Un drive appena installato non funziona correttamente.

Assicuratevi di aver installato correttamente il drive e controllate tutti i cavi di collegamento.

Quando avviate il computer, appare un errore relativo al drive per dischetti.

Eseguite il programma Setup e configurate il sistema per il tipo di drive corretto. Assicuratevi che l'opzione Floppy Drive di Setup sia impostata correttamente.

Il drive per dischetti è troppo (o insolitamente) rumoroso.

Contattate il vostro rivenditore Epson. Per evitare danni ai dischetti, non utilizzate il drive finché il problema non è risolto.

Problemi con il disco rigido

Un disco rigido appena installato non funziona correttamente o le sue prestazioni non sono quelle previste.

Assicuratevi di aver installato correttamente il drive e controllate i collegamenti. Controllate le impostazioni dei jumper sul drive.

Se il disco che dà problemi è l'unico disco rigido installato, assicuratevi che sia collegato all'interfaccia IDE primaria sulla scheda di sistema. Assicuratevi che il CD-ROM sia collegato all'interfaccia IDE secondaria e non alla stessa interfaccia usata per il disco rigido.

Se usate MS-DOS e Windows 3.1, controllate che i driver PCI IDE siano installati sul disco rigido. Per sfruttare il driver, il disco rigido deve essere compatibile con le specifiche ATA-2; per verificarlo, controllate la documentazione fornita con il disco.

Alcuni dischi rigidi non supportano le funzioni Energy Star. In questo caso, disattivatele in Setup. Per informazioni, vedere "Power Management Setup" nell'Appendice B.

Appare un messaggio di errore sul disco rigido quando avviate il sistema.

Eseguite il programma Setup e controllate che il sistema rilevi il tipo di drive corretto. Se Setup non riesce a determinare in modo automatico il tipo del disco rigido o visualizza informazioni che non corrispondono al drive, potrebbe essere necessario definire un tipo di drive personalizzato. Per ulteriori informazioni, vedere la configurazione dei dischi rigidi in "Standard Setup" nell'Appendice B.

Controllate che il controller IDE sia attivato con l'opzione OnBoard PCI IDE di Setup.

Assicuratevi che i jumper del disco rigido siano impostati correttamente. Vedere la documentazione fornita con il drive.

Non riuscite a registrare i dati sul disco rigido.

Assicuratevi che il drive abbia spazio sufficiente per scrivere i dati. Se il disco era in modalità a basso consumo, deve raggiungere la velocità operativa prima che possano essere scritti i dati.

Avete notato una riduzione delle prestazioni dopo aver usato il disco senza problemi.

I dati sul disco potrebbero essere frammentati. Fate una copia di riserva dei dati e utilizzate un programma di compattazione per riorganizzare i dati.

Se usate MS-DOS e Windows 3.1, controllate che i driver IDE siano stati installati correttamente.

Se non potete accedere ai dati sul disco rigido o appaiono messaggi che segnalano errori di lettura/scrittura, il disco potrebbe presentare un problema fisico. Contattate il vostro rivenditore.

Problemi con il drive CD-ROM

Assicuratevi che il drive CD-ROM contenga un CD-ROM corretto. Assicuratevi che il lato scritto sia rivolto verso il basso e che il disco sia inserito correttamente.

Assicuratevi che il drive CD-ROM sia stato installato secondo le istruzioni contenute nel Capitolo 4. Il drive dovrebbe essere collegato al cavo dell'interfaccia IDE secondaria e sullo stesso cavo non dovrebbe essere collegato un disco rigido IDE.

Assicuratevi che i jumper master/slave del drive siano corretti per la configurazione scelta; per ulteriori informazioni, vedere la documentazione fornita con il drive.

Se è stata fornita ulteriore documentazione con il drive, controllate se sono riportate altre soluzioni per il problema riscontrato.

Problemi con la password

Avete dimenticato la vostra password.

Dovete scaricare la memoria CMOS. Per farlo, è necessario porre in corto circuito per un breve istante i due pin CLRTC sulla scheda principale. Per dettagli, vedere “Azzeramento della RAM CMOS” nel Capitolo 3.

Prima di eseguire questa operazione, sarà utile avviare il programma Setup e prendere nota di tutte le impostazioni già fatte, poiché sarà necessario reintrodurle manualmente dopo aver scaricato la memoria CMOS.

Attenzione:

Assicuratevi di svolgere queste operazioni dopo aver staccato il cavo di alimentazione dal computer.

Riaccendete il computer dopo aver azzerato la RAM CMOS, quindi avviate il programma Setup. Dovrete scegliere l'opzione Load Setup Defaults e reintrodurre tutte le informazioni, compresa una nuova password.

Problemi con il software

Dopo aver installato il driver PCI IDE, il sistema operativo non si avvia.

Se avete installato i driver PCI IDE per un altro sistema operativo, come UNIX™, assicuratevi di aver seguito le istruzioni contenute nel file README relativo ai driver.

Il programma applicativo non si avvia.

Controllate di aver seguito la procedura corretta per l'avviamento del programma e verificate che quest'ultimo sia installato correttamente. Per assistenza sul software acquistato a parte, contattate il fornitore del software.

Il programma applicativo ha problemi di lettura o scrittura sul disco rigido.

Se avete attivato le opzioni di risparmio energetico del disco rigido in Power Management Setup, l'applicazione potrebbe andare in timeout nei secondi impiegati dal disco rigido per raggiungere la velocità operativa. Disattivate questa opzione in Setup come descritto nell'Appendice B.

Il programma applicativo ha bloccato il computer, che non risponde più ai comandi dalla tastiera.

Riavviate il computer e riprovate. Se, riavviando il computer, il problema non si risolve, spegnetelo, attendete 20 secondi e riaccendetelo.

Alcuni software necessitano molta memoria per lavorare correttamente. Controllate la documentazione del software per conoscere i requisiti minimi di memoria. Se necessario, incrementate la memoria utilizzando le istruzioni contenute nella sezione "Installazione dei moduli di memoria" del Capitolo 3.

Problemi con la stampante o lo scanner

La stampante (o lo scanner) non funziona del tutto.

Controllate che la stampante o lo scanner siano alimentati e collegati al computer. Assicuratevi che vi sia carta nella stampante. Se state usando più di una porta seriale, controllate che corrispondano le impostazioni per la porta primaria e secondaria (COM1 e COM2) nel programma applicativo e in Setup. Vedere “Configurazione delle porte” nell’Appendice B per le informazioni riguardanti le impostazioni per le porte seriali in Setup.

Se avete collegato uno scanner alla porta parallela, assicuratevi di aver impostato la porta per il funzionamento bidirezionale (modalità bidirezionale o EPP). Se usate la modalità ECP, controllate la documentazione del software di gestione del dispositivo parallelo per conoscere l'impostazione corretta del canale DMA (DRQ).

La stampante stampa dati senza significato.

Controllate il manuale della stampante per verificare che i DIP switch o il pannello di controllo siano impostati correttamente. Inoltre, assicuratevi di aver installato il driver corretto per la stampante e di aver selezionato la stampante esatta all'interno del programma applicativo.

In Windows 3.1, selezionate Print Manager e assicuratevi che sia selezionato il driver di stampante corretto. In Windows 95, per controllare la stessa impostazione, selezionate Stampanti dal menu Impostazioni.

Problemi con le schede opzionali

Una scheda opzionale installata non funziona correttamente.

Assicuratevi che la scheda opzionale sia installata correttamente e che sia ben inserita nel suo alloggiamento. Eseguite il programma Setup per aggiornare la configurazione del computer, dopo aver installato la scheda. Eseguite le procedure di configurazione previste per il software utilizzato con la scheda. Vedere l'Appendice B.

Consultate la documentazione fornita con la scheda opzionale per impostare gli eventuali DIP switch o jumper posti sulla scheda. Se avete installato una scheda opzionale che contiene tutte le porte di cui avete bisogno, assicuratevi di aver disattivato le porte Multi-I/O della scheda principale tramite il programma Setup. Per ulteriori informazioni, vedere l'Appendice B.

Assicuratevi di non aver installato schede opzionali i cui requisiti di alimentazione superano i limiti del sistema. Per verificarlo, controllate la sezione "Limiti di assorbimento delle schede opzionali" nell'Appendice A.

Assicuratevi che la scheda opzionale non tocchi altre schede.

Se avete installato una scheda PCI, controllate che le opzioni PCI in Setup siano impostate correttamente per la scheda.

Un dispositivo esterno collegato a una scheda opzionale non funziona correttamente.

Assicuratevi di usare un cavo appropriato per collegare il dispositivo alla scheda.

Problemi con i moduli di memoria

Il conteggio della memoria visualizzato durante il test di avviamento non è corretto.

Potrete aver installato i DIMM in modo errato. La velocità dei DIMM potrebbe non essere corretta o potrebbero non essere inseriti interamente negli zoccoli. Per ulteriori informazioni, vedere “Installazione dei moduli di memoria” del Capitolo 3.

Problemi con la cache esterna

La cache visualizzata dal test di avviamento non è corretta.

Assicuratevi di aver impostato le opzioni di configurazione della memoria cache. Per ulteriori informazioni, vedere “Configurazione della memoria cache” nell’Appendice B.

Problemi con il controller

Appare un errore sul controller del disco rigido o sui controller delle porte di I/O quando avviate il sistema.

Se il messaggio di errore si riferisce al controller IDE, assicuratevi che il controller sia stato abilitato in Setup.

Se uno dei controller di disco rigido è difettoso, provate a passare all’altro controller. Quindi, continuate a lavorare con il sistema finché non avrete l’opportunità di farlo riparare.

Specifiche tecniche

Questa appendice descrive le seguenti specifiche:

- ☐ Specifiche del computer
- ☐ Alimentatore elettrico
- ☐ Mappa della memoria di sistema
- ☐ Risoluzioni video e colori
- ☐ Assegnazioni DMA
- ☐ Interrupt hardware
- ☐ Mappa degli indirizzi di I/O del sistema
- ☐ Assegnazioni dei pin dei connettori
- ☐ Opzioni disponibili da Epson

Specifiche del computer

CPU e memoria

| | |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>CPU</i> | Processore Pentium II 233/333 MHz |
| <i>Funzioni Green PC</i> | Compatibile Energy Star, con modalità di riposo, attesa e congelamento a basso consumo per la CPU, il disco rigido e il monitor VGA; stati di risparmio energetico e altre opzioni selezionabili in SETUP |
| <i>Memoria</i> | Interfaccia DRAM a 64 bit in grado di supportare 32/64 MB di RAM standard SDRAM; espandibile a 384 MB per mezzo di DIMM da 8, 16, 32, 64 o 128 MB, a 3.3 volt, 168 pin del tipo SDRAM o EDO DRAM (il sistema viene proposto con DIMM di tipo SDRAM) |
| <i>ROM</i> | BIOS di sistema da 128 kB, BIOS video registrati su dispositivo EPROM flash scheda di sistema |
| <i>RAM shadow</i> | Supporta la funzione di shadow sulla RAM del ROM BIOS video, di sistema e delle opzioni; selezionabile in SETUP |
| <i>Cache</i> | 512 kB di cache interna al processore |
| <i>Coprocessore matematico</i> | Coprocessore matematico integrato nel chip |
| <i>Orologio/ calendario</i> | Contenuti nel chip controller di sistema insieme alla RAM CMOS, con batteria tampone ricaricabile integrata |

Controller

Serie chip PCI

Cache PCI, memoria e controllo del bus PCI e dell'interfaccia PCI IDE a due canali (descritta nella sezione "Disco rigido e altri dispositivi IDE" più avanti); il bridge PCI integrato trasforma i cicli del bus nella CPU in cicli del bus PCI e i cicli di scrittura di memoria da CPU a PCI in cicli PCI

Video

Controller ASUS AGP-V3000 con acceleratore grafico multimediale a 128 bit SGS-Thomson RIVA 128; memoria video SGRAM a 128 bit da 4 MB a 100 MHz con interfaccia per frame buffer da 1.6 GB/s; risoluzioni fino a 1600 × 1200 High Color, o 1280 × 1024 True Color; funzioni Green PC; due connettori integrati VIP per TV Tuner, Video Capture, MPEG-1 e MPEG-II; set completo di funzioni grafiche 3D e 2D integrate nell'acceleratore per API WIndows 95 e Windows NT (Microsoft Direct3D, DirectDraw, supporti per MPEG-1, MPEG-II e Indeo)

Dischetti

Controller sulla scheda principale che gestisce fino a due drive per dischetti, oppure un drive per dischetti di tipo normale o combinato e un'unità a nastro

Disco rigido e altri dispositivi IDE

Due interfacce IDE compatibili PCI, ATA-2, sulla scheda di sistema, in grado di supportare fino a 4 dispositivi IDE (due per interfaccia); i drive CD-ROM IDE non possono essere collegati all'interfaccia IDE primaria o alla stessa interfaccia di un disco rigido IDE; BIOS con autorilevazione del disco e funzioni IDE avanzate

Interfacce

| | |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Parallela</i> | Interfaccia parallela a modalità multiple integrata nella scheda di sistema; supporta la modalità monodirezionale a 8 bit e le modalità bidirezionali EPP (Enhanced Parallel Port) ed ECP (Extended Capability Port); connettore D-shell a 25 pin; modo operativo controllabile da SETUP |
| <i>Seriale</i> | Due interfacce asincrone RS-232C ad alta velocità, programmabili, compatibili UART 16550, integrate nella scheda principale; connettore D-shell a 9 pin; modo operativo controllabile da SETUP |
| <i>USB</i> | Due interfacce Universal Serial Bus con connettore a 4 pin integrate nella scheda principale |
| <i>Tastiera</i> | Interfaccia per tastiera compatibile PS/2 integrata nella scheda principale; connettore mini DIN a 6 pin |
| <i>Mouse</i> | Interfaccia per mouse compatibile PS/2 integrata nella scheda principale; connettore mini DIN a 6 pin |
| <i>Alloggiamenti per opzioni</i> | Scheda connettori con 8 alloggiamenti per espansioni I/O; 2 alloggiamenti compatibili ISA (bus a 8.33 MHz), 5 compatibili PCI (bus a 33 MHz) e 1 alloggiamento AGP |
| <i>Altoparlante</i> | Interno |

| | |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Memorie di massa | Alloggiamento frontale: Tre drive larghi 5.25 pollici, a mezza altezza |
| | Staffa frontale: Tre drive larghi 3.5 pollici, a mezza altezza |
| | Staffa posteriore: Due drive larghi 3.5 pollici, a mezza altezza |
| | |
| Tipi di drive per dischetti | Drive per dischetti da 3.5 pollici (capacità 720 kB o 1.44 MB); drive per dischetti da 5.25 pollici (capacità 360 kB o 1.2 MB); drive combinato per dischetti da 3.5 e 5.25 pollici |
| Dischi rigidi | Drive da 5.25 o 3.5 pollici, mezza altezza, un terzo di altezza o altezza intera (max 4 drive) |
| Altri dispositivi | Unità a nastro a mezza altezza, CD-ROM, dischi ottici, unità PCMCIA o altri dispositivi; larghezza di 5.25 pollici o 3.5 pollici con staffe di montaggio |
| Tastiera | Tastiera staccabile, con altezza regolabile in due posizioni; tastierino numerico/cursore; 4 tasti aggiuntivi di controllo cursore; 12 tasti funzione; 3 tasti Windows 95 |
| Mouse | A due pulsanti, compatibile PS/2 |
| SETUP | Registrato in ROM; accessibile mediante WINBIOS |
| Sicurezza di sistema | Password a livello di supervisore e di utente disponibili per avviamento del sistema o accesso ai dischetti |

Protezione da virus

Protezione da scrittura del settore di avvio del disco rigido

Caratteristiche fisiche

| Dimensione | |
|------------|---------------------------------------------------|
| Larghezza | 214 mm |
| Profondità | 410 mm |
| Altezza | 430 mm |
| Peso | 9.3 kg con un drive per dischetti, senza tastiera |

Requisiti ambientali

| Condizione | In funzionamento | In magazzino |
|-----------------------------|------------------|----------------|
| Temperatura | 5- 32 °C | 20 - 60 °C |
| Umidità (senza condensa) | 20% - 90% | 10% - 90% |
| Altitudine | -100 - 3000 m | -100 - 12000 m |

Alimentatore elettrico

| | |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Tipo</i> | 200 watt, classificato UL/TUV/CSA, ventilato |
| <i>Tensioni di ingresso</i> | 100-120 V CA o 200-240 V CA; selezionabili con commutatore |
| <i>Output massimo</i> | +3.3 V CC a 8 ampere, +5 (SB) a 0.1 ampere +5 V CC a 20 ampere, -5 V CC a 0.5 ampere +12 V CC a 8 ampere, -12 V CC a 0.8 ampere |
| <i>Frequenza</i> | Da 47 a 63 Hz |
| <i>Cavi</i> | Due per la scheda principale, otto per i dispositivi di memoria di massa; per collegare più dispositivi, si possono usare adattatori a Y |

Limiti di assorbimento delle schede opzionali

| Corrente massima (V CC) | +5 volt | +3.3 volt | +12 volt | -12 volt |
|-----------------------------|----------|------------|------------|------------|
| Per tutti gli alloggiamenti | 5 ampere | 7.6 ampere | 0.5 ampere | 0.1 ampere |

Mappa della memoria di sistema

| Indirizzi | Funzione |
|------------------|--------------------------------------------------------------|
| FE0000h-FFFFFFh | 128 kB duplicati dal ROM BIOS registrati in 0E0000h-0FFFFFFh |
| 100000h-FDFFFFh | Memoria estesa di sistema (max 192 MB) |
| 0E0000h-0FFFFFFh | ROM BIOS di 128 kB |
| 0C8000h-0DFFFFh | ROM BIOS adattatori |
| 0C0000h-0C7FFFh | ROM BIOS video |
| 0A0000h-0BFFFFh | Memoria video di 128 kB |
| 000000h-09FFFFh | Memoria base di 640 kB |

Risoluzioni video e colori (Scheda ASUS AGP-V3000)

| Risoluzione | Bit per pixel | Colori | | |
|--------------------|----------------------|---------------|------------|--------|
| 640 × 480 | 8 | 256 | standard | 120 Hz |
| 640 × 480 | 16 | 65536 | high color | 120 Hz |
| 640 × 480 | 32 | 16777216 | true color | 120 Hz |
| 800 × 600 | 8 | 256 | standard | 120 Hz |
| 800 × 600 | 16 | 65536 | high color | 120 Hz |
| 800 × 600 | 32 | 16777216 | true color | 120 Hz |
| 1024 × 768 | 8 | 256 | standard | 100 Hz |
| 1024 × 768 | 16 | 65536 | high color | 100 Hz |
| 1024 × 768 | 32 | 16777216 | true color | 100 Hz |
| 1152 × 864 | 8 | 256 | standard | 100 Hz |
| 1152 × 864 | 16 | 65536 | high color | 100 Hz |
| 1152 × 864 | 32 | 16777216 | true color | 100 Hz |
| 1280 × 1024 | 8 | 256 | standard | 85 Hz |
| 1280 × 1024 | 16 | 65536 | high color | 85 Hz |
| 1280 × 1024 | 24 | 16777216 | true color | 85 Hz |
| 1600 × 1200 | 8 | 256 | standard | 75 Hz |
| 1600 × 1200 | 16 | 65536 | high color | 75 Hz |

Assegnazioni DMA

| Livello | Dati | Dispositivo assegnato |
|---------|--------|-----------------------|
| DMA0 | 8 bit | Riservato |
| DMA1 | 8 bit | Porta parallela 1 |
| DMA2 | 8 bit | Controller dischetto |
| DMA3 | 8 bit | Disponibile |
| DMA4 | – | In cascata da DMA 1 |
| DMA5 | 16 bit | Per usi futuri |
| DMA6 | 16 bit | Per usi futuri |
| DMA7 | 16 bit | Per usi futuri |

Interrupt hardware

| IRQ. | Funzione |
|-------|---------------------------|
| IRQ0 | Timer interno |
| IRQ1 | Tastiera |
| IRQ2 | Orologio in tempo reale |
| IRQ3 | Porta seriale 2 |
| IRQ4 | Porta seriale 1 |
| IRQ5 | Porta parallela 2 |
| IRQ6 | Controller dischetto |
| IRQ7 | Porta parallela 1 |
| IRQ8 | Orologio in tempo reale |
| IRQ9 | Disponibile |
| IRQ10 | Controller VGA |
| IRQ11 | Disponibile |
| IRQ12 | Mouse PS/2 |
| IRQ13 | Coprocessore matematico |
| IRQ14 | Controller IDE primario |
| IRQ15 | Controller IDE secondario |

Mappa degli indirizzi di I/O del sistema

| Indirizzo (esadecimale) | Dispositivo assegnato |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------|
| 000 - 01F | Controller DMA 1, 8237 |
| 020 - 03F | Controller interrupt 1, 8259 |
| 022 - 024 | Riservato |
| 040 - 05F | Timer, 8254 |
| 060 - 06F | Controller tastiera, 8242 |
| 070 - 07F | Orologio in tempo reale NMI (interrupt non mascherabile) |
| 080 - 09F | Registro pagina DMA, 74LS612 |
| 0A0 - 0BF | Controller interrupt 2, 8259 |
| 0C0 - 0DF | Controller DMA 2, 8237 |
| 0F0 | Azzeramento coprocessore matematico |
| 0F1 | Reset coprocessore matematico |
| 0F8 - 0FF | Coprocessore matematico |
| 1F0 - 1F8 | Interfaccia disco rigido primaria |
| 200 - 207 | I/O giochi |
| 278 - 27F | Porta parallela 2 |
| 2B0 - 2DF | Adattatore grafico avanzato alternativo |
| 2E1 | GPIO (adattatore 0) |
| 2E2, 2E3 | Acquisizione dati (adattatore 0) |
| 2F8 - 2FF | Porta seriale 2 |
| 300 - 31F | Scheda prototipo |
| 360 - 363 | Indirizzo di rete (parte inferiore) |
| 368 - 36B | Indirizzo di rete (parte superiore) |
| 378 - 37A | Porta parallela 1 |
| 3C0 - 3CF | Adattatore VGA |
| 3D0 - 3DF | Adattatore VGA |
| 3F0 - 3F5 | Controller dischetto |
| 3F8 - 3FF | Porta seriale 1 |

Assegnazione dei pin dei connettori

Assegnazione dei pin della porta parallela (J7)

| Pin | Segnale | Pin | Segnale | Pin | Segnale |
|-----|---------|-----|---------------|-----|---------------|
| 1 | Strobe* | 10 | ACK * | 19 | Massa segnale |
| 2 | Data 0 | 11 | Busy | 20 | Massa segnale |
| 3 | Data 1 | 12 | PE | 21 | Massa segnale |
| 4 | Data 2 | 13 | Select | 22 | Massa segnale |
| 5 | Data 3 | 14 | AFD * | 23 | Massa segnale |
| 6 | Data 4 | 15 | Error * | 24 | Massa segnale |
| 7 | Data 5 | 16 | Init * | 25 | Massa segnale |
| 8 | Data 6 | 17 | Select in * | — | — |
| 9 | Data 7 | 18 | Massa segnale | — | — |

* Logica "Active low"

Assegnazione dei pin delle porte seriali (J5 e J6)

| Pin | Segnale | Pin | Segnale |
|-----|---------------------|-----|-----------------|
| 1 | Data carrier detect | 6 | Data set ready |
| 2 | Receive data | 7 | Request to send |
| 3 | Transmit data | 8 | Clear to send |
| 4 | Data terminal ready | 9 | Ring indicator |
| 5 | Massa | — | — |

Opzioni disponibili da Epson

Epson può fornire molte opzioni per arricchire le funzioni di questo prodotto. Per informazioni su specifici dispositivi opzionali, consultate il vostro rivenditore Epson.

Il programma Setup

Il programma Setup consente di modificare le impostazioni del BIOS (read-only memory, basic input/output system) sulla scheda di sistema. Il BIOS contiene anche le impostazioni standard per configurare l'hardware, le funzioni per la sicurezza e il risparmio energetico modificabili con Setup. Le informazioni di configurazione vengono mantenute in memoria per mezzo di una batteria e non si cancellano quando si spegne il computer o si effettua il reset.

Questo capitolo descrive le seguenti procedure:

- ☐ Impostazioni standard di Setup
- ☐ Impostazioni avanzate (BIOS e chipset)
- ☐ Impostazioni di risparmio energetico
- ☐ Impostazioni Plug and Play e PCI
- ☐ Password
- ☐ Rilevazione automatica di dispositivi IDE
- ☐ Impostazioni di default
- ☐ Salvataggio delle impostazioni

Esecuzione di Setup

Quando utilizzate il computer per la prima volta, potrebbe essere necessario eseguire il programma Setup per personalizzare la configurazione. Se aggiungete o rimuovete opzioni, può essere necessario eseguire nuovamente Setup per modificare la configurazione.

Potete accedere al Setup durante l'accensione del computer, tenendo premuto **Canc** per qualche istante durante l'autotest di accensione. Via apparirà il menu principale CMOS Setup Utilities.

Le opzioni sono le seguenti:

- ☐ Standard CMOS Setup
- ☐ BIOS Features Setup
- ☐ Chipset Features Setup
- ☐ Power Management Setup
- ☐ PnP and PCI Setup
- ☐ Load BIOS Default
- ☐ Load Setup Default
- ☐ Supervisor Password
- ☐ User Password
- ☐ IDE HDD Auto Detection
- ☐ Save and Exit Setup
- ☐ Exit Without Saving

Uso delle opzioni di Setup

Nella colonna "Impostazioni" delle tabelle che seguono, la prima opzione è quella di default.

Standard Setup

Quando selezionate Standard CMOS Setup dal menu principale CMOS Setup Utility, appaiono le opzioni che permettono di effettuare le impostazioni elementari.

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Date | Visualizza la data corrente e permette di modificare le impostazioni. Inserite i nuovi valori nella finestra visualizzata. | |
| Time | Visualizza l'ora corrente e permette di modificare le impostazioni. Inserite i nuovi valori nella finestra visualizzata. | |
| HARD DISKS Primary Master Primary Slave Secondary Master Secondary Slave | Auto User | Definisce la configurazione del disco rigido come Principale/Secondario e come Master/Slave. Per configurare un driver IDE, scegliete l'opzione IDE HDD Auto Detection nel menu principale |
| Floppy Drive A, B | 360 KB, 5 1/4 1.2 MB, 5 1/4 720 KB, 3 1/2 1.44MB, 3 1/2 2.88 MB, 3 1/2 | Definisce il tipo di drive per dischetti installato come drive A e B (se installato) |
| Floppy 3 Mode Support | Disabled Enabled | Permette di abilitare lo standard giapponese (1.2 MB, 3 1/2) |
| Video | EGA/VGA Mono (Hercules o MDA) CGA49, CGA80 | Definisce il tipo di driver video installato |
| Halt On | All Errors No Errors All but Keyboard All but Diskette All but Disk/Key | Determina quale tipo di errore provoca un blocco del sistema |

Impostazioni BIOS

Quando selezionate BIOS Features Setup dal menu principale, appaiono le opzioni che permettono di configurare i dispositivi periferici integrati nel computer (come la porta parallela e le porte seriali), la sequenza di avvio, la memoria cache, la memoria shadow, i dispositivi PCI.

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|-----------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CPU Internal Core Speed | nnn MHz | Non modificabile |
| Virus Warning | Disabled Enabled | Protegge il settore di avvio da modifiche accidentali causate da virus; può essere in conflitto con nuovi sistemi operativi |
| CPU Level 1/2 Cache | Enabled Disabled | Abilita la cache interna (level 1 o 2) |
| BIOS Update | Enabled Disabled | Abilita il BIOS a ricevere informazioni sul processore al momento dell'avvio |
| CPU Fast String | Enabled Disabled | Questa opzione va lasciata su Enabled |
| Quick Power on Self Test | Enabled Disabled | Effettua un solo passaggio di verifica all'avvio |
| HDD Sequence SCSI/IDE First | IDE SCSI | Permette di impostare un disco SCSI come disco rigido di avvio |
| Boot Sequence | C,A CDROM,C,A A,CDROM,C n,A A,C | Imposta la sequenza di ricerca all'avvio nei dischi fisici installati; <i>n</i> può essere D, E, F (non partizioni di uno stesso disco) |
| Boot Up Floppy Seek | Disabled Enabled | Effettua all'avvio la verifica dell'esistenza di un dischetto |
| Floppy Disk Access Control | R/W Read Only | Abilita la protezione nella scrittura di file su dischetto |
| IDE HDD Block Mode Sectors | HDD Max Disabled 2, 4, 8, 16, 32 | Abilita il trasferimento di dati multi-settore nei dischi IDE |

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|-------------------------------------|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Security Options | System Setup | Determina quando il sistema richiede la password |
| PS/2 Mouse Function Control | Auto Disabled | Abilita il rilevamento di un mouse PS/2 all'avvio, riservando IRQ12 |
| PCI/VGA Palette Snoop | Disabled Enabled | Determina il modo di accesso ai registri VGA dei dispositivi compatibili |
| OS/2 Onboard Memory > 64 M | Disabled Enabled | Deve essere impostato se si usa il sistema OS/2 con più di 64 MB di memoria installata |
| Video ROM BIOS Shadow | Enabled Disabled | Permette di copiare la memoria BIOS del video dalla ROM alla RAM |
| Da C8000-CBFFF a DC000-DFFFF Shadow | Disabled Enabled | Queste opzioni sono usate per riallocare altra memoria shadow |
| Boot Up Num Lock Status | On Off | Abilita la funzione NumLock all'avvio |
| Typematic Rate Setting | Disabled Enabled | Abilita l'impostazione successiva |
| Typematic Rate (Char/sec) | 6, 8, 10, 12, 15, 20, 24, 30 | Permette di scegliere la velocità di ripetizione dei tasti |
| Typematic Delay (Msec) | 250, 500, 750, 1000 | Permette di scegliere l'intervallo dopo il quale inizia la ripetizione dei tasti |

Impostazioni dei chipset

L'opzione Chipset Features Setup permette di controllare la configurazione dei circuiti integrati e delle porte presenti sulla scheda principale. Queste configurazioni avanzate possono essere modificate solo da utenti molto esperti.

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Auto Configuration | 60 ns DRAM 70 ns DRAM | Imposta la velocità dei SIMM; se state usando moduli da 70 ns dovete modificare questa opzione |
| EDO Read Burst Timing EDO Write Burst Timing EDO RAS Precharge Time EDO RAS to CAS Delay | | Queste opzioni vanno lasciate all'impostazione di default |
| SDRAN Configuration | 12 ns SDRAM 10 ns SDRAM | Imposta la velocità dei moduli SDRAM; se state usando moduli a 10 ns dovete modificare questa opzione |
| SDRAM RAS to CAS Delay SDRAM RAS Precharge Time MA Wait State | | Queste opzioni vanno lasciate all'impostazione di default |
| 16-bit I/O Recovery Time | 1 BUSCLK | Temporizzazione per schede ISA a 8 bit. Lasciare al valore di default |
| 8-bit I/O Recovery Time | 1 BUSCLK | Temporizzazione per schede ISA a 16 bit. Lasciare al valore di default |
| Graphic Aperture Size | 64 MB | Definisce la dimensione dei dati grafici mappati in memoria che possono risiedere in un'area riservata. Lasciare al valore di default. |
| Video Memory Cache Mode | UC USWC | Permette la cache della memoria video con la nuova tecnica USWC (Uncacheable, Speculative Write Combining; il default è Uc (Uncacheable)) |
| PCI 2.1 Support | Enabled Disabled | Lasciare su Enabled per garantire la compatibilità PCI 2.1 |

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Memory Hole at 15M-16M | Disabled 15 MB 16 MB | Riserva indirizzi di memoria per schede di espansione ISA che lo richiedono specificamente |
| DRAM are xx bits wide Data Integrity Mode | Permettono impostazioni sulla parità e la correzione degli errori (ECC) quando tutti i moduli DRAM installati hanno chip di parità (vedere il Capitolo 3) Se i moduli DIMM sono a 9 chip (8+1 di parità) l'impostazione è la seguente: DRAM are 72 bits wide Data Integrity Mode : ECC Se i moduli DIMM sono a 8 chip (senza parità) l'impostazione è invece la seguente: DRAM are 64 (not 72) bits wide Data Integrity Mode : Non-ECC | |
| Onboard FDC Controller | Enabled Disabled | Permette il collegamento del drive per dischetti al controller sulla scheda principale; se avete installato un altro controller, modificate l'impostazione |
| Onboard FDC Swap A&B | No Swap Swap AB | Permette di scambiare le lettere assegnate ai drive per dischetti |
| Onboard Serial Port 1 | 3F8H/IRQ4 2F8H/IRQ3 3E8H/IRQ4 2E8H/IRQ10 Disabled | Imposta l'indirizzo di COM1; deve essere Disabled se usate la porta seriale 1 sulla scheda principale |
| Onboard Serial Port 2 | 2F8H/IRQ3 3F8H/IRQ4 3E8H/IRQ4 2E8H/IRQ10 Disabled | Imposta l'indirizzo di COM2; deve essere Disabled se usate la porta seriale 2 sulla scheda principale |
| Onboard Parallel Port | 278H/IRQ7 3BCH/IRQ7 278H/IRQ5 Disabled | Imposta l'indirizzo della porta parallela; deve essere Disabled se usate la porta parallela sulla scheda principale |
| Parallel Port Mode | ECP+EPP EPP ECP | Imposta il modo operativo della porta parallela bidirezionale |

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|--------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ECP DMA Select | 3 1, Disabled | Disponibile solo in modo ECP+EPP |
| UART 2 Use Infrared | Disabled Enabled | Attiva le funzioni infrarosse della scheda principale e imposta la porta seriale 2 come supporto del connettore IrDA; in tal caso eventuali dispositivi impostati per operare su COM2 saranno disattivati |
| Onboard PCI IDE Enable | Both Primary Secondary Disabled | Permette di selezionare i connettori PCI IDE; se sono presenti solo dispositivi SCSI dovete impostare l'opzione a Disabled |
| IDE n Master/Slave PIO/DMA Mode | Auto 0, 1, 2, 3, 4 | Permette di impostare la temporizzazione di ogni dispositivo IDE separatamente |

Impostazioni di risparmio energetico

Quando selezionate Power Management Setup dal menu principale, appaiono le opzioni che consentono di controllare le funzioni di risparmio energetico compatibili Energy Star.

Nota:

È importante installare il software Advanced Power Management (APM) per tenere aggiornato il sistema quando viene attivato il modo Suspend dal Power Management del BIOS. Sotto Windows 3.x e Windows 95, scegliete l'icona Power nel Pannello di controllo e quindi l'opzione Advanced nel campo Power Management. Sotto DOS è necessario aggiungere al file CONFIG.SYS l'istruzione
DEVICE=C:\DOS\POWER.EXE

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Power Management | User Define Max Saving Min Saving Disabled | È il controllo principale del sistema. MaxSaving pone il sistema in modo Suspend dopo un breve periodo di inattività; MinSaving rende tale periodo più lungo; User Define permette di scegliere le opzioni di sospensione |
| Video Off Options | Susp. Stby->Off All Modes->Off Always On Suspend->Off | Permette di scegliere quando attivare la funzione di spegnimento del monitor |
| Video Off Method | DPMS OFF DPMS Reduce On Blank Screen V/H Sync+Blank DPMS Standby DPMS Suspend | Determina il modo di spegnimento del monitor (DPMS = Display Power Management System): usate Blank Screen se il vostro monitor non supporta le funzioni di risparmio energetico |
| PM Timers | Questa sezione controlla l'impostazione dei tempi del Power Management; il sistema "si sveglia" automaticamente da uno qualsiasi dei modi di sospensione non appena viene registrata un'attività (movimento del mouse, pressione di un tasto, o segnali provenienti dagli IRQ abilitati) | |
| HDD Power Down | Disabled 1 - 15 min | Imposta il tempo di inattività dopo il quale il disco rigido IDE si spegne |
| Doze Mode Standby Mode Suspend Mode | Disabled 1, 2, 4, 8, 10, 20, 30 min, 1, 2, 4 hours | Definisce i tempi di inattività dopo i quali ciascun modo di sospensione viene attivato (1 minuto a MaxSaving, 1 ora a MinSaving) |
| Power Up Control | Questa sezione imposta i segnali corrispondenti a ogni interrupt in grado di "risvegliare" il sistema. Il modo Soft-Off si riferisce allo spegnimento tramite un dispositivo ATX in alternativa all'interruzione dell'alimentazione di rete | |
| PWR Button < 4 Secs | Soft Off Suspend No Function | Determina se un interruttore ATX può essere usato come normale interruttore di spegnimento anche se premuto per meno di 4 secondi |

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| PWR Up On Modem Act | Enabled Disabled | Determina se il sistema deve accendersi (alimentazione ATX) all'arrivo di un segnale modem |
| AC PWR Loss Restart | Disabled Enabled | Determina se il sistema deve riaccendersi dopo un'interruzione temporanea dell'alimentazione |
| Automatic Power Up | Disabled Enabled | Permette l'accensione automatica (per esempio comandata da un timer) |
| Fan Monitor | Il controller dell'hardware presente sulla scheda di sistema è in grado di controllare il numero di giri delle ventole, la temperatura della scheda e la tensione in ingresso. I valori vengono aggiornati dopo ogni interrupt da tastiera. | |
| Thermal Monitor | | |
| Voltage Monitor | | |

Nota:

Se il controllore dell'hardware rileva un valore anomalo degli ultimi tre parametri, avverte con il messaggio:

Hardware Monitor found an error,
enter Power Management Setup for details.
Press F1 to continue, Del to enter Setup.

Impostazioni PCI e Plug and Play

Le opzioni PnP and PCI Setup impostano i connettori PCI. Tutti i connettori PCI presenti sulla scheda principale usano INTA#, e le schede PCI installate devono essere impostate a questo valore.

| Opzione | Impostazioni | Descrizione |
|--------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PNP OS Installed | No Yes | Permette di utilizzare un sistema operativo Plug and Play invece del BIOS per l'assegnazione degli interrupt |
| Slot 1/2/3/4/5 IRQ | Auto NA, 9, 10, 11, 12, 14, 15 | Definisce come l'uso degli IRQ viene determinato per ogni connettore PCI. Ricordate che gli slot 4 e 5 condividono lo stesso IRQ |
| PCI Latency Timer | 32 PCI Clock | Questa impostazione abilita le migliori prestazioni di questa scheda |
| IRQ xx Used by ISA | No/ICU Yes | Determina se gli IRQ stabiliti devono essere usati per una scheda ISA non-PnP; l'impostazione di default stabilisce che l'IRQ non è usato o che la decisione è lasciata alle utility di configurazione ISA (ICU) |
| DMA x Used by ISA | No/ICU Yes | Determina se i canali DMA stabiliti devono essere usati per una scheda ISA non-PnP; l'impostazione di default stabilisce che il DMA non è usato o che la decisione è lasciata alle utility di configurazione ISA (ICU) |
| ISA MEM Block BASE | No/ICU C800, CC00, D000, D400, D800, DC00 | Abilita l'impostazione dell'indirizzo di base e della dimensione di blocco di schede ISA non-PnP; se viene scelta una delle opzioni dell'indirizzo di base, appare l'opzione seguente sulle dimensioni del blocco |
| ISA MEM Block SIZE | 8, 16, 32, 64K | |
| SYMBIOS SCSI BIOS | Auto Disabled | Se non utilizzate il BIOS SCSI, impostate questa opzione a Disabled |

Impostazioni di default BIOS

L'opzione Load BIOS Default permette di caricare i valori di default di tutte le opzioni memorizzati permanentemente nella ROM del BIOS. Questi valori non sono ottimali per il sistema e non permettono elevate prestazioni.

Impostazioni di default di Setup

L'opzione Load Setup Default permette di caricare i valori di default di tutte le opzioni contenuti nei registri di configurazione del sistema. Questi valori sono quelli ottimali per il sistema.

Impostazione della password

Le opzioni Supervisor Password/User Password permettono di impostare una password per il sistema. Supervisor Password imposta una password usata per la protezione del sistema e delle utility di Setup; User Password imposta una password per la protezione del solo sistema. Per default il sistema non richiede alcuna password.

Ricordatevi che il campo di inserimento della password riconosce la differenza tra maiuscole e minuscole. Il sistema chiede conferma obbligandovi a digitare la password una seconda volta.

Per implementare la password digitata, dovete specificare l'opportuno valore nell'opzione Security Option del menu BIOS Features Setup.

Nota:

Se dimenticate la password, dovrete azzerare la RAM CMOS. Fate riferimento al Capitolo 3 per le operazioni da eseguire.

Configurazione automatica di dispositivi IDE

L'opzione IDE HDD Auto Detection permette di far riconoscere automaticamente al sistema i dischi rigidi IDE installati (fino a un massimo di quattro). Quando accettate i parametri autorilevati, questi verranno inseriti automaticamente nelle apposite celle dello Standard Setup.

Ricordate che il controller IDE deve supportare le utility IDE avanzate per poter utilizzare le unità E e F; in caso contrario potranno essere rilevati con questa opzione solo due drive.

Uscita da Setup

Una volta terminata la sessione con il programma Setup, potete uscire senza salvare le eventuali modifiche fatte, scegliendo Exit Without Saving, oppure memorizzare le impostazioni nella memoria CMOS del sistema, scegliendo Save and Exit Setup.

In entrambi i casi, il sistema verrà riavviato.

Glossario

Adattatore video

Una scheda che controlla il modo in cui il monitor visualizza il testo e la grafica. L'adattatore video è integrato nella scheda principale o costituisce un componente separato, installato in un alloggiamento opzionale.

AGP

Accelerated Graphic Port. Tipo di connettore in grado di supportare una nuova generazione di schede grafiche con interfaccia di memoria a frequenza estremamente alta.

AUTOEXEC.BAT

Il file di comandi che il computer esegue automaticamente ogni volta che caricate MS-DOS. Esso configura i dispositivi di sistema installati e imposta le varie preferenze dell'utente. Vedere anche File di comandi.

Avviamento

Il procedimento che esegue il computer per controllare i suoi componenti e caricare il sistema operativo in memoria.

BIOS

Basic Input/Output System. Le routine in ROM (Read Only Memory) che gestiscono il trasferimento di informazioni fra i vari componenti dell'hardware e fra l'hardware e il sistema operativo.

Bus

Un collegamento fisico per lo scambio di informazioni da un componente all'altro del computer. La velocità di un bus aumenta secondo il numero dei canali che il bus utilizza per spostare i dati.

Cache

Buffer di memoria ad alta velocità che memorizza i dati utilizzati frequentemente nel posto in cui il microprocessore può accedere più velocemente. La memoria cache interna è integrata nel microprocessore, quella esterna si trova sulla scheda principale.

CMOS

Complementary Metal-Oxide Semiconductor. Un chip a basso consumo utilizzato per la RAM, alimentato in modo continuo da una batteria.

Coprocessore matematico

Dispositivo che consente al computer di effettuare calcoli matematici in modo più rapido usando numeri a virgola mobile anziché numeri interi.

CPU

Central Processing Unit. Il dispositivo primario che interpreta istruzioni, esegue compiti, rintraccia i dati registrati e controlla le operazioni di input e output. Vedere anche Microprocessore.

DIMM

Vedi Modulo di memoria.

Directory principale

La directory da cui si diparte la struttura gerarchica del disco. Tutte le altre directory sono sottodirectory della directory principale.

DMA

Direct Memory Access. Canale di accesso diretto alla memoria usato per il trasferimento dati tra computer e periferiche che non richiede l'intervento della CPU.

DMI

(Desktop management interface) Sistema di gestione delle informazioni di configurazione che permette di aggiornare il BIOS automaticamente, senza intervento da parte dell'utente.

DRAM

Dynamic RAM. Un tipo di memoria che contiene grandi quantità di informazioni.

Driver di dispositivo

Un file contenente istruzioni che permettono al computer di riconoscere e comunicare con un dispositivo. Questo può essere una stampante, un monitor o un altro tipo di periferica.

ECP/EPP

Extended Capabilities Port/Enhanced Parallel Port. Modalità di funzionamento della porta parallela che consente la comunicazione bidirezionale.

File di comandi

Un file che esegue automaticamente i comandi. I file di comandi sono file di testo con l'estensione .BAT. Quando scrivete il nome del file, il sistema operativo esegue in sequenza i comandi di quel file.

Flash EPROM

Una memoria non volatile che può essere cancellata e riprogrammata dal computer e consente la conservazione dei dati anche in assenza di alimentazione.

IDE

Integrated Drive Electronics. Un tipo di interfaccia per disco rigido in cui il controller si trova sul drive invece che sulla scheda del controller. Nel computer è integrata un'interfaccia sulla scheda principale per due dischi rigidi IDE.

Indirizzo

Il posto in cui sono registrate le informazioni nella memoria di un computer.

IRQ

Interrupt Request. Un canale hardware sul quale i dispositivi che compongono il sistema inviano degli interrupt. Tipicamente, ogni dispositivo usa un IRQ separato.

ISA

Industry Standard Architecture. Uno standard industriale per schede opzionali a 8 e 16 bit, sviluppato per i computer IBM compatibili.

Jumper

Piccola spina rimovibile che collega due pin su una scheda a circuito stampato. I jumper alterano il modo di operare di una particolare funzione.

Kilobyte (kB)

Unità di misura utilizzata per misurare la capacità della memoria o dei dischi di un computer. Un kilobyte corrisponde a 1024 byte.

LBA

Logical Block Address. Indirizzamento a blocchi logici. Un metodo di accesso a dischi rigidi di grandi dimensioni, che consente il trasferimento di dati a blocchi e non a singoli settori o cluster.

Local bus

Bus interno che controlla il collegamento fra il microprocessore e l'interfaccia SVGA di questo computer. Il local bus aumenta le prestazioni e la velocità. Vedere anche Bus.

Megabyte (kB)

Unità di misura utilizzata per misurare la capacità della memoria o dei dischi di un computer. Un megabyte corrisponde a 1024 kB (kilobyte).

Megahertz (MHz)

Unità di misura utilizzata per misurare la frequenza di oscillazione di un circuito elettronico, come quello del clock interno del computer. Un megahertz equivale a un milione di cicli al secondo.

Memoria convenzionale

La memoria del computer inferiore a 1 MB, disponibile per MS-DOS e programmi applicativi (di regola 640 kB). Viene chiamata anche memoria di base o memoria principale.

Memoria di base

Vedere Memoria convenzionale.

Memoria espansa

Memoria utilizzata da speciali programmi MS-DOS e resa disponibile se viene mappata su un'area accessibile da parte di un apposito programma di gestione.

Memoria estesa

Memoria superiore a 1 MB a cui si accede con microprocessori 386 o superiori quando operano in modalità protetta o virtuale.

Microprocessore

Piccola CPU realizzata su un unico chip. Vedere anche CPU.

Modulo di memoria

Piccola scheda a circuito stampato, comunemente chiamata SIMM (single in-line memory module) oppure DIMM (double in-line memory module), che contiene chip di memoria montati sulla sua superficie. Aggiungendo moduli di memoria si espande la memoria del computer.

MPEG

Acronimo di Motion Picture Expert Group. Formato standard per la compressione e decompressione in linea delle immagini grafiche in movimento. Questo formato permette la visualizzazione di filmati e animazioni con qualità quasi cinematografica.

Orologio in tempo reale (Real Time Clock)

Orologio interno al computer che mantiene traccia dell'ora e della data, anche quando il computer è spento, in quanto alimentato da una batteria tampone.

Parallela

Interfaccia che trasmette i bit di dati simultaneamente su fili separati di un cavo. Vedere anche Seriale.

PCI

Peripheral Component Interconnect. Uno standard industriale sviluppato dalla Intel Co. per le schede di espansione. Questo standard consente di realizzare dispositivi aggiuntivi ad alta velocità di trasferimento dati che non dipendono dall'architettura di una specifica generazione di processori.

PCMCIA

Personal Computer Memory Card International Association. Uno standard industriale per la realizzazione di dispositivi opzionali delle dimensioni di una carta di credito. In tale formato si trovano schede di memoria, memorie di massa, modem, schede di rete.

Percorso

Il nome della directory che viene specificato per localizzare un file. Ad esempio, il percorso del file VENDITE, registrato nella finestra BUDGET, è \BUDGET\VENDITE.

Protezione da scrittura

Protezione dei dati su un dischetto dalla scrittura, ottenuta spostando il cursore di protezione per i dischetti da 3.5 pollici o con un'etichetta di protezione per i dischetti da 5.25 pollici. I dati contenuti in un dischetto protetto non si possono alterare.

RAM

Random Access Memory (memoria ad accesso diretto). L'area della memoria del computer utilizzata per eseguire i programmi e per registrare i dati mentre si lavora. Tutti i dati nella RAM vengono cancellati quando si spegne il computer.

RAM shadow

Funzione del computer che permette di copiare sulla RAM il contenuto del BIOS di sistema, del video ed esterno. Questa operazione consente di incrementare la velocità del sistema.

Reset

Riavviamento del computer senza spegnimento. Il computer può essere riavviato premendo i tasti Ctrl Alt Canc. Il reset cancella tutti i dati memorizzati nella RAM e carica di nuovo il sistema operativo.

ROM

Read Only Memory (memoria a sola lettura). Memoria che può essere unicamente letta e non può essere modificata. La ROM mantiene il suo contenuto anche quando si spegne il computer, in quanto viene alimentata da una batteria tampone.

RS-232C

Tipo standard di comunicazione seriale. Un dispositivo RS-232C può essere collegato a una delle due porte seriali RS-232C del computer.

Scheda video

Vedere Adattatore video.

Seriale

Tipo di comunicazione in cui vengono trasmessi i dati da un'interfaccia seriale a un dispositivo su un unico filo. Vedere anche Parallela.

Sistema operativo

Software di base che controlla l'utilizzo dell'unità centrale (CPU) e delle risorse hardware collegate ad essa (memoria, dischi e periferiche). Il sistema operativo fornisce le funzioni di base e l'interfaccia utente comune per le applicazioni.

Sottodirectory

In una struttura di disco gerarchica, un'area contenente un gruppo di file, contenuta in un'altra directory o nella directory principale.

SVGA

Super VGA (Video Graphics Array). In funzione della memoria video installata, i controller SVGA possono supportare risoluzioni più alte rispetto alle modalità VGA standard (fino a 1280×1024 pixel) con un elevato numero di colori (fino a 16.8 milioni).

Tastierino numerico

I tasti dei numeri e di controllo del cursore raggruppati in un'unica area sulla destra della tastiera. Il doppio modo operativo dei tasti viene controllato dal tasto Bloc Num.

Test di avviamento

Test registrati nella ROM del computer che controllano i circuiti interni del computer, la configurazione delle periferiche e lo stato operativo, eseguiti ogni volta che si accende il computer o se ne effettua il reset.

Testina di lettura/scrittura

Il dispositivo fisico che, all'interno di un disco rigido o di un'unità a nastro, legge e scrive i dati sulla superficie magnetica del disco o nastro.

Velocità di accesso

Il tempo impiegato da un dispositivo (ad esempio una memoria o un disco rigido) per restituire i dati. Ad esempio, i SIMM del computer restituiscono i dati richiesti dal microprocessore con una velocità di accesso di 70 ns.

Velocità di refresh

La frequenza con cui l'immagine del monitor viene ridisegnata. Più alta è la velocità di refresh, più stabile è l'immagine.

VGA

Video Graphics Array. Adattatore video ad alta risoluzione che fornisce numerose modalità di visualizzazione.

Indice analitico

A

Abitudini di lavoro, 2-5
Accensione, 1-7
Adattatori a Y, 4-15
Advanced System Setup, opzioni,
5-16
Aggiornamento
del BIOS, 6
del processore, 3-17 - 3-22
AGP, 4
Alimentatore
cavi, 4-15
frequenza, A-7
output massimo, A-7
posizione, 3-6
specifiche, A-7
tensioni di ingresso, A-7
Alimentazione, 1-6, 5-4
cavi, 3-2
indicatore luminoso, 5-4, 5-7
limiti, 5-6
uscita, 5-4
Alloggiamenti
alimentazione, 3-14
ISA, 3-14
mezza lunghezza, 3-15
PCI, 3-14
Pentium II, 3-17
Vedere schede opzionali
specifiche, A-5
Altitudine, requisiti, A-6
Altoparlante, A-5
Ambiente di lavoro, 2-1, 2-3 - 2-5
Assistenza tecnica, 10
ATA-2, compatibilità, 5-10, A-4
AUTOEXEC.BAT, file, 5-3

Autorilevazione disco rigido, 5-10,
A-4
Avviamento del sistema, 5-4
test, 5-2

B

Backup, copie, 4-5, 4-7, 4-13
Basic input/output system
read-only memory
Vedere BIOS ROM
Batteria, A-3, B-1
BIOS, 4, 5-2, A-2, B-1
impostazioni Setup, B-4
impostazioni di default, B-12
opzioni di setup, B-4
ROM, B-1
Bloc Num, 5-6
Blocco del sistema, 5-5
Bus di espansione, 4

C

Cache
esterna, 5-16, A-2
interna, A-2
Caratteristiche del computer, 2
fisiche, A-6
Cavi del disco rigido, 4-5, 4-7,
4-13 - 4-15
Cavo di alimentazione
computer, 3-2, 3-5
disco rigido, 4-5, 4-7, 4-12 - 4-13, 4-15
CD-ROM, 4-3, 5-11, A-4 - A-5
Chipset, impostazioni Setup, B-6
CMOS RAM, A-3

COMn, porte
 Vedere Porte seriali
 Comando, interruzione, 2-9
 Compattazione del disco, utility, 5-11
 Componenti del sistema,
 collegamento, 1-2
 danneggiati da scariche, 3-3
 interni, 3-6
 CONFIG.SYS, file, 5-3
 Configurazione
 file, 3-22, 5-3
 modifica, B-3
 programma, B-1
 sistema, 5-2
 Connettori
 assegnazioni dei pin, A-11
 disco rigido, 4-14
 dispositivi seriali, A-4, A-11
 dispositivo parallelo, A-4, A-11
 stampante, A-4, A-11
 tastiera, A-4
 Connettori delle schede opzionali,
 3-6
 Contenitore, rimozione, 3-2
 Contrasto, 5-7
 Controller
 disco rigido, 5-10, A-4
 drive per dischetti, A-3
 problemi, 5-16
 SVGA, A-3
 Coperchio
 rimontaggio, 3-4
 rimozione, 3-2 - 3-3
 Coprocessore matematico, A-2
 CTRL ALT CANC, 5-5

D

Data, impostazione Setup, B-3
 Diagnostica, 5-16
 DIMM, 3-1, 3-10
 alloggiamenti, 3-6 - 3-11
 configurazioni, 3-10
 installazione, 3-10 - 3-12

posizionamento, 3-11, 3-12
 rimozione, 3-12 - 3-13
 specifiche, A-2
 tipo errato, 5-5
 Dischetti
 difetti, 5-9
 formattazione, 5-9
 inserimento, 2-8
 problemi, 5-8
 protezione, 2-8
 protezione da scrittura, 5-9
 pulsante di rilascio, 2-8
 rimozione, 2-8
 tipi, 5-8, A-5
 Dischi ottici, 4-1, A-5
 Dischi rigidi
 alloggiamenti, 3-6, 4-8
 autoconfigurazione IDE, 5-10, A-4,
 B-13
 cavo, 4-5, 4-7, 4-13 - 4-15
 compatibilità ATA-2, 5-10, A-4
 connettore, 4-14
 controller, 5-10, A-4
 driver IDE, 5-13
 errori, 5-10
 installazione, 4-1 - 4-16
 jumper, 5-10
 modalità Standby, 2-6, 5-11, 5-13, A-4
 parametri, 4-3
 problemi, 5-10, 5-11
 rimozione, 4-5, 4-7, 4-13
 sequenza di avviamento, 5-4
 Setup, B-3
 tipi, A-5
 Dispositivi esterni, problemi, 5-15
 Dispositivi IDE, 4-3
 autoconfigurazione, B-13
 Dispositivi opzionali, A-11
 DMA, assegnazioni, A-9
 DMI, software, 2-11
 configurazione, 2-12
 DOS, interruzione comandi, 2-9
 Drive combinato, A-3

Drive per dischetti

- accesso, 5-9
- alloggiamenti, 3-6
- configurazione, 5-9
- controller, A-3
- errori, 5-9
- guasti, 5-8
- Setup, B-3
- indicatore, 2-8
- installazione, 4-1 - 4-16
- levetta di bloccaggio, 5-8
- problemi, 5-9
- sequenza di avviamento, 5-4
- tipi, A-5

Driver

- IDE, 5-11, 5-13
- mouse, 5-6
- stampante, 5-14

E

- ECC, funzione, 3-10
- ECP (Extended Capabilities Port), A-4
- Elettrici, circuiti, 5-4
- Elettromagnetiche, interferenze, 1-1
- Energia, risparmio, 2-6
- Energy Star, 2-6, 5-7, A-2, A-4
- EPP (Enhanced Parallel Port), A-4
- Errori
 - disco rigido, 5-10 - 5-11
 - drive per dischetti, 5-8 - 5-9
 - lettura/scrittura, 5-11
 - mouse, 5-6
 - tastiera, 5-6

F

File

- AUTOEXEC.BAT, 5-3
- CONFIG.SYS, 5-3

- Funzioni di risparmio energetico, 3

G

- Green PC, 2-6 - 2-7, 5-7, 5-13, A-2

H

- Hardware, interrupt, A-9

I

I/O

- espansioni, A-5
- mapa indirizzi, A-10
- IDE, dispositivi, 3-6, A-9
- IDE, driver, 5-11
- Illuminazione, ambiente di lavoro, 2-3 - 2-4
- Indicatori luminosi
 - alimentazione, 5-4, 5-7
 - drive per dischetti, 2-8
- Individuazione dei componenti, 3-6
- Interferenze elettromagnetiche, 1-1
- Interrupt hardware, A-9
- Interruzione di un comando o programma, 2-9
- ISA, 4
 - alloggiamenti, 3-14
 - schede, 3-14
- Istruzioni di sicurezza, 2-1, 2-3 - 2-5

J

Jumper

- disco rigido, 5-10
- frequenza della CPU, 3-8
- modifica delle impostazioni, 3-7, 3-9

L

- Larghezza del computer, A-6
- LCDM, software, 2-14
- Lettura/scrittura, errori, 5-11
- Luminosità, 5-7

M

Memoria

- azzeramento, 2-9
- banchi, 3-10
- BIOS ROM, B-1
- CMOS RAM, A-3
- configurazioni, 3-10
- estesa, A-8
- installazione, 3-11
- insufficiente, 5-13
- mappa, A-8
- moduli, 3-10
- posizione, 3-6
- problemi, 5-16
- RAM, A-2
- requisiti, video, A-8
- rimozione, 3-12
- ROM, A-2
- shadow, A-2
- specifiche, A-2

Memoria cache, problemi, 5-16

Memoria video

- posizione, 3-6
- requisiti, A-8

Memorie di massa, A-5

Messa a terra, 3-3, 3-18, 3-21

Messaggi d'errore, 5-6, 5-8 - 5-11

Microprocessore

- Vedere Pentium

Misure del computer, A-6

Moduli di memoria, 3-10

Monitor

- cavo di alimentazione, 5-8
- collegamento, 1-3
- compatibilità Energy Star, A-4
- contrasto, 5-7
- Setup, B-3
- interruttore di alimentazione, 5-7
- luminosità, 5-7
- posizione, 2-3
- problemi, 5-7 - 5-8
- ricollegamento, 3-5
- timeout, 2-6

Mouse

- collegamento, 1-3
- compatibilità PS/2, A-4, A-6
- driver, 5-6
- porta, 5-6, A-4
- problemi, 5-6
- specifiche, A-6
- uso, 2-4

MPEG, 5

N

Norme di sicurezza, 8, 3-1

Numero di serie, 5-2

O

Opzioni di avviamento, 5-4

Ora, impostazione Setup, B-3

Orologio in tempo reale, A-3

P

Pannello di controllo, impostazioni, 5-14

Pannello posteriore, 1-2

Password

- impostazione, B-12
- opzioni, 2-10
- problemi, 5-9, 5-12
- uso, 2-10

PCI, 4

- alloggiamenti, 3-14
- Setup, B-11
- schede, 3-14

PCMCIA, unità, A-5

Pentium II

- alloggiamento, 3-18
- rimozione, 3-21
- slitta, 3-18 - 3-19
- sostituzione, 3-18
- unità di raffreddamento, 3-19

Placca frontale, rimozione, 4-9

- Plug and Play, 5
- Setup, B-11

- Porte, 1-2
 - mouse, 5-6
 - parallela, 1-5
 - assegnazioni dei pin, A-11
 - configurazione della modalità, 5-14
 - controller, A-4
 - problemi, 5-14
 - VGA, 1-3
 - tastiera, 3-6
 - seriali, 1-5
 - USB, 1-6
- Posizione, 2-5
 - scelta, 1-1
- Power Management Setup, B-8
- Precauzioni, 1-1
- Problemi e soluzioni, 5-1 - 5-16
- Procedure di installazione
 - conclusive, 3-22
- Processore, A-2
 - aggiornamento, 3-17 - 3-21
 - impostazione dei jumper, 3-7
 - rimozione, 3-21
- Profondità del computer, A-6
- Programa, interruzione, 2-9
- Programmi applicativi,
 - problemi, 5-13
- Programmi applicativi,
 - driver IDE, 5-11
- Protezione da scrittura, 5-9
- PS/2, compatibilità, A-4, A-6
- Pulsanti
 - RESET, 5-1
 - rilascio dischetto, 2-8

R

- RAM, A-2
- RAM CMOS, azzeramento, 3-7
- Requisiti ambientali, A-6
- Reset del computer, 2-9, 5-1
- RESET, pulsante, 5-1
- Ripresa dell'attività del sistema, 2-6
- Risoluzioni video, A-3
- Risparmio energetico

- impostazioni Setup, B-8
- ROM, A-2
- RS-232C
 - Vedere Porte seriali

S

- Scanner, 5-14
- Scariche elettriche, 3-3
- Scheda di sistema
 - componenti, 3-6
- Scheda principale, 3-6
- Schede opzionali
 - alimentazione, A-7
 - DIP switch, 5-15
 - installazione, 3-14 - 3-16
 - limiti di assorbimento, A-7
 - problemi, 5-15
 - requisiti di alimentazione, 5-6
 - rimozione, 3-17
- Setup
 - autoconfigurazione IDE, B-13
 - configurazione di default, B-12
 - dischi rigidi, B-3
 - funzioni Green PC, A-2
 - impostazione della password, B-12
 - opzioni per la password, 2-10
 - salvataggio delle modifiche, B-13
- Setup avanzato, impostazioni
 - BIOS, B-4
 - chipset, B-6
 - PCI, B-11
 - PnP, B-11
 - risparmio energetico, B-8
- Shadow della memoria, A-2
- Sicurezza, istruzioni, 1-1
- Sistema
 - BIOS, 5-2
 - configurazione, 5-2
 - identificazione, 5-2 - 5-3
 - indirizzi di I/O, A-10
 - mappa della memoria, A-8
 - ripresa dell'attività, 2-6
 - sicurezza, A-6

Sistema operativo

- caricamento, 2-9
- dischetto, 5-4
- versione, 5-3

Software

- Vedere Programmi applicativi

Spegnimento, 1-8

Stampante

- assegnazioni dei pin, A-11
- controllo collegamenti, 5-14
- driver, 5-14
- opzioni disponibili, A-11
- porta, A-4
- problemi, 5-14

Standard Setup, opzioni, B-3

Standby, modalità, 5-7, 5-11, 5-13, A-4

Suggerimenti ergonomici, 2-1, 2-3 - 2-5

T

Tastiera

- Bloc Num, 5-6
- collegamento, 1-3
- compatibilità PS/2, A-4
- controllo del collegamento, 5-6
- errori, 5-6
- porta, 3-6, A-4
- problemi, 5-6
- specifiche, A-5
- uso, 2-4

Tastierino numerico, 5-6

Temperatura, requisiti, A-6

Tempo reale, orologio, A-3

Tensioni di ingresso, alimentatore, A-7

Test di avviamento, 5-2, 5-16

U

Umidità, requisiti, A-6

Unità a nastro, 4-1, A-5

Uscita alimentazione, 5-4

Utilizzo del manuale, 7

V

Video

BIOS, 5-2

colori, A-8

connettore, 1-2, A-4

controller, A-3

modalità Standby, 2-6, 5-7, A-2

porta, 1-2, A-4

problemi, 5-7 - 5-8

risoluzioni, A-3, A-8

Gentile Cliente,

innanzitutto la ringraziamo per aver scelto un personal computer Epson ActionTower Pro II e ci auguriamo che possa trarre dal suo recente acquisto ogni soddisfazione.

Quale Cliente Epson lei ha ora il privilegio di accedere a una serie di servizi. Innanzitutto legga attentamente il certificato di garanzia che troverà insieme alla *Guida per l'utente*; compili in tutte le sue parti la cartolina di garanzia e la spedisca entro 8 giorni dalla data di acquisto, utilizzando l'apposita busta.

Richieda la sua Card personale **EPSONLINE**, che le darà diritto ad accedere, senza spesa aggiuntiva, a tutta una serie di iniziative particolari riservate ai possessori della Card.

- ☐ **HOTLINE:** una linea telefonica con chiamata gratuita per parlare con gli specialisti Epson, per informazioni tecniche e consigli per il miglior utilizzo dei prodotti Epson.
- ☐ **NEWSLINE:** l'invio periodico della newsletter **MONDOEPSON**, prezioso aggiornamento sulle novità e sugli avvenimenti del mondo dell'informatica.
- ☐ **PROMOLINE:** promozioni e iniziative particolari riservate ai titolari della Card **EPSONLINE**.

Per eventuali ulteriori informazioni è a sua disposizione il nostro Ufficio Accoglienza Clienti, che potrà contattare al numero verde **167-801101**, operativo dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30.

Buon lavoro con Epson!



clic per tornare
al frontespizio della Guida